



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
Istituto d'Istruzione Superiore "Confalonieri - De Chirico"
Istituto Professionale di Stato per i Servizi Commerciali
Istituto Tecnico Tecnologico Grafica e Comunicazione
Liceo Artistico

Via B. M. de Mattias, 5 - 00183 Roma - Tel. 0696120065 – CF 80200610584E-mail:
rmis09700a@istruzione.it - Pec: rmis09700a@pec.istruzione.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Anno Scolastico 2025-2026

Classe 5 Sez. D

LICEO ARTISTICO

Indirizzo: GRAFICA

SCHEMA TIPO DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

- **INDICE**

2. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

2.1 Presentazione Istituto

3. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

3.1 Profilo in uscita dell'indirizzo

3.2 Quadro orario settimanale

4. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

4.1 Composizione consiglio di classe

4.2 Continuità docenti

4.3 Composizione e storia classe

5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 Metodologie e strategie didattiche

5.2 Obiettivi e competenze raggiunti

5.3 Ambienti di apprendimento: Organizzazione – Verifica – Spazi del percorso Formativo

5.4 Formazione scuola lavoro FSL

6. ATTIVITA' E PROGETTI (specificare i principali elementi didattici e organizzativi – tempi spazi - metodologie, partecipanti, obiettivi raggiunti)

6.1 Attività di recupero e potenziamento

6.2 Insegnamento trasversale di Ed. Civica

6.3 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

7 INDICAZIONI SU DISCIPLINE

7.1 Schede informative su singole discipline (competenze –contenuti – obiettivi raggiunti)

8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

8.1 Criteri attribuzione crediti (Circolare n. 75 del 30.10.2025)

8.2 Griglie di valutazione prove scritte (eventuali indicazioni ed esempi di griglie che il consiglio di classe ha sviluppato nel corso dell'anno o in occasione della pubblicazione degli esempi di prova, nel rispetto delle griglie di cui al DM 769)

8.3 Griglie di valutazione colloquio

8.4 Simulazioni delle prove scritte: indicazioni ed osservazioni sullo svolgimento delle simulazioni (es. difficoltà incontrate, esiti)

8.5 Altre eventuali attività in preparazione dell'esame di stato (es. simulazioni colloquio)

ALLEGATO - tracce simulazione prima e seconda prova

2. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

Il territorio cui fa riferimento il nostro Istituto è ampio ed eterogeneo, essendo rappresentate tutte fasce sociali ed economiche. La zona dei Castelli si caratterizza per la vocazione enogastronomica, mentre l'Appio Latino, Circo Massimo è maggiormente commerciale e turistica, la sede di Via Severo situata nel quartiere Garbatella registra una certa presenza di Aziende private. Sul territorio su menzionato sono presenti, biblioteche e varie attività di tipo culturale e sociale che possono supportare la Scuola. I mezzi di trasporto pubblici sono ben collegati ed utilizzati dagli studenti. La presenza di più sedi anche dislocate su un territorio ampio richiede grande organizzazione sia delle risorse umane che materiali.

Vincoli: La presenza di più sedi, la distanza fisica tra alcune di esse, ed anche la presenza di Indirizzi diversi, sono elementi che devono contemperarsi e le risorse economiche e professionali vanno gestite e suddivise in proporzione, considerando sia il breve che il lungo termine. Ogni sede ha proprie specifiche necessità anche relative alla gestione degli spazi esterni, ove presenti. Ad esempio per la Sede di Via Cerveteri i suddetti sono in condivisione tra due diversi Enti; allo stesso modo la formulazione degli orari deve tener conto delle distanze e delle modalità di spostamento dei docenti che spesso sono in servizio su più sedi. Ciascuna sede inoltre necessita di specifiche attrezzature e laboratori per i vari indirizzi che ospita.

2.1 Presentazione Istituto

Il nostro Istituto si colloca su 2 Municipi della città, VII e VIII; le sedi del' IIS Confalonieri De Chirico sono quattro* e tutte sono raggiungibili dai mezzi di trasporto di superficie e dalla linea A, B e C della metro:

* Via B M De Mattias, 5;

* Largo Pannonia, 37;

* Via Cerveteri, 53;

* Via Alessandro Severo, 212.

La popolazione studentesca si presenta eterogenea e proveniente da varie aree della città e da zone limitrofe e inoltre la presenza di vari indirizzi nelle singole sedi arricchisce ulteriormente l'eterogeneità dell'utenza. La sede di Via B De Mattias è aperta anche nel pomeriggio per il Centro Sportivo Studentesco e per la presenza del Corso di II Livello per adulti, che ha anch'esso due indirizzi.

La provenienza, come detto, è varia, dunque la Scuola ha particolare flessibilità ed abilità di adattamento alle diverse esigenze, maturata nel corso degli anni. Vista la considerevole presenza di ragazzi BES, la Scuola risponde con Progetti ad hoc e formazione continua del personale, allo scopo di favorire una piena e completa Inclusione di tutti gli studenti; per i

ragazzi stranieri vengono attivati corsi di Italiano L2. L'Istituto negli anni ha attuato strategie specifiche e flessibili per quanto attiene la formulazione degli orari e la composizione delle classi. Tuttavia, la forte pendolarità della maggioranza degli studenti, soprattutto per alcuni indirizzi, limita la possibilità delle attività pomeridiane di potenziamento ed ampliamento dell'Offerta Formativa. Alcuni studenti, anche se in percentuale minore rispetto agli anni precedenti, provengono da situazioni socio - economiche svantaggiate e mostrano anche difficoltà nel reperimento del materiale didattico e/o nell'organizzazione del lavoro quotidiano. Considerata la presenza di studenti stranieri, di prima generazione oppure appartenenti a comunità particolarmente chiuse e non integrate, risulta necessario attivare percorsi specifici per la comunicazione e l'integrazione dei ragazzi e il coinvolgimento delle famiglie alla piena partecipazione nella vita scolastica; in questi casi la barriera linguistica costituisce solo uno degli elementi problematici.

Tutte le sedi sono dotate dei laboratori inerenti le materie di indirizzo, negli ultimi anni si è proceduto ad un aggiornamento dei software, laddove richiesto e possibile. L'adesione al PNSD ha permesso di attrezzare circa il 70% delle aule con Schermi interattivi. La maggior parte dei fondi proviene da finanziamenti statali e recentemente, anche da

progetti Europei o Nazionali. Alcune sedi, che durante la pandemia avevano rinunciato ad Aule Speciali per le materie di Indirizzo, ora potranno usufruirne nuovamente. Per quanto attiene le attività sportive: la sede Centrale ha un campo esterno e palestra; la sede di Via Cerveteri ha anche accesso a palestra e campo esterno ma limitato per la condivisione con Istituto attiguo; la sede di Severo, che manca di tali spazi, ha stipulato da svariati anni convenzioni con strutture sul territorio.

L'accesso per gli studenti diversamente abili è garantito in tutte le sedi che sono dotate di attrezzature ad hoc. Numerosi sono stati nel passato e sono attualmente i Progetti attivati in collaborazione con vari Enti Istituzionali e Privati, nonché con Associazioni di volontariato, al fine di costruire dei percorsi didattico-educativi formativi in relazione agli obiettivi e alle metodologie. Ugualmente significativi sono gli accordi di rete stipulati con altre Istituzioni scolastiche e partner istituzionali e/o locali per collaborazioni in attività didattiche, di ricerca e sperimentazione.

3. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

3.1 Profilo in uscita dell'indirizzo

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

- nell'area metodologica:

- aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita;

- essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti;

- saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline;

- nell'area logico-argomentativa:

- saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui;

- acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni;

- essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione;

- nell'area linguistica e comunicativa:

- padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:

- dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;

- saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;

- curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti;

- aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;

- saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche;

- saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare;

- nell'area storico-umanistica:

- conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini;

- conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri;

- utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea;

- conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture;

- essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione;

- collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee;

- saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive;

- conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue;

- nell'area scientifica, matematica e tecnologica:

- comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà;

- possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiando le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate;

- essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella

formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

In particolare, gli studenti dell'Indirizzo di Grafica, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- conoscere gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi progettuali e grafici;
- avere consapevolezza delle radici storiche e delle linee di sviluppo nei vari ambiti della produzione grafica e pubblicitaria;
- conoscere e applicare le tecniche grafico-pittoriche e informatiche adeguate nei processi operativi;
- saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto-prodotto-contesto, nelle diverse funzioni relative alla comunicazione visiva e editoriale; saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla progettazione e produzione grafica;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafico-visiva.

3.2 Quadro orario settimanale

Lingua e Letteratura italiana					4
Lingua e cultura straniera					3
Storia					2
Filosofia					2
Matematica					2
Fisica					2
Storia dell'arte					3
Scienze motorie e sportive					2
Religione cattolica o Attività alternative					1
Totale ore					21
Attività e Insegnamenti obbligatori di indirizzo					
Laboratorio di Grafica					8
Discipline grafiche					6
Totale ore					14
Totale complessivo ore					35

4. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

La classe 5D è composta da 25 alunni, tra i quali si rileva la presenza di 10 studenti con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), 2 studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES) e 2 studenti con Piano Educativo Individualizzato (PEI). Tale composizione ha richiesto, nel corso del triennio, un'attenzione costante alla personalizzazione della didattica e all'adozione di strategie inclusive volte a garantire il successo formativo di tutti gli alunni.





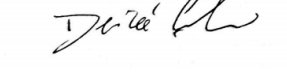
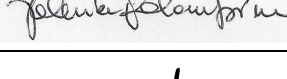
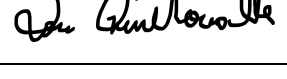
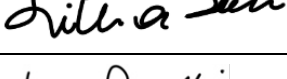
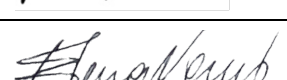


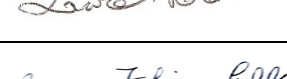
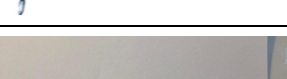
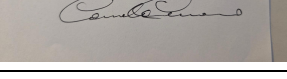

Dal punto di vista dell'andamento complessivo, la classe non ha sempre mantenuto nel triennio gli standard qualitativi iniziali con cui si era presentata. In particolare, si è osservata una progressiva eterogeneità nei livelli di impegno e nei risultati raggiunti, con una parte degli studenti che ha continuato a distinguersi per partecipazione attiva e responsabilità nello studio, mentre un'altra ha evidenziato un calo nella continuità e nella qualità dell'applicazione.

Permane, tuttavia, un vivace interesse verso le materie di indirizzo, accompagnato, per un gruppo significativo di studenti, da un approccio allo studio generalmente adeguato e consapevole. Non tutti gli alunni, però, hanno saputo mantenere nel tempo tale atteggiamento: alcuni si sono progressivamente orientati verso modalità di studio più superficiali, privilegiando l'aspetto esecutivo rispetto alla rielaborazione personale e all'approfondimento critico dei contenuti.

Dal punto di vista comportamentale, la classe si presenta complessivamente corretta, anche se talvolta vivace, e ha mostrato nel tempo un livello di partecipazione non sempre omogeneo. Le dinamiche relazionali risultano nel complesso positive, pur con alcune criticità legate alla discontinuità nell'impegno di una parte degli studenti.

In conclusione, il profilo della classe 5D appare articolato e differenziato: accanto a studenti che hanno mantenuto costanza, interesse e buoni livelli di apprendimento, si collocano altri che non hanno pienamente valorizzato le proprie potenzialità, evidenziando un percorso meno lineare e più discontinuo.

4.1 Composizione Consiglio di classe

COGNOME NOME	RUOLO	DISCIPLINA	FIRMA
MARIA GIUSEPPINA MONOPOLI	DOCENTE COORDINATORE	FILOSOFIA/ ED. CIVICA	
ELETTRA ERCOLINO	DOCENTE	ITALIANO E STORIA	
ELISA GIUNTA	DOCENTE	MATEMATICA	
MARTA DI CIANCIA	DOCENTE	FISICA	
DESIRE' COLONNELLI	DOCENTE	LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)	
VALERIA PALOMBINI	DOCENTE	STORIA DELL'ARTE	
IVAN QUINTAVALLE	DOCENTE	I.R.C.	
SILVIA SECCI	DOCENTE	SCIENZA MOTORIE	
LAURA PASSETTI	DOCENTE	LABORATORIO DI GRAFICA	
ELENA NONNIS	DOCENTE	DISCIPLINE GRAFICHE	
MARIA D'AURIA	DOCENTE	SOSTEGNO	
LAURA AROLDI	DOCENTE	SOSTEGNO	
GINA FOLINO GALLO	DOCENTE	SOSTEGNO	
CARMELA CACCAMO	DOCENTE	SOSTEGNO	
ANDREA FERMI	DOCENTE	MATERIA ALTERNATIVA	

<u>Disciplina</u>	<u>3^ CLASSE</u>	<u>4^ CLASSE</u>	<u>5^ CLASSE</u>
FILOSOFIA	MONOPOLI	MONOPOLI	MONOPOLI
ITALIANO	BUTTARAZZI	BUTTARAZZI	ERCOLINO
STORIA	BUTTARAZZI	BUTTARAZZI	ERCOLINO
MATEMATICA	NUZZO	GIUNTA	GIUNTA
FISICA	NUZZO	DI CIANCIA	DI CIANCIA
SCIENZE NATURALI	MIGLIORE	MIGLIORE	
LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)	COLONNELLI	COLONNELLI	COLONNELLI
STORIA DELL'ARTE	PALOMBINI	PALOMBINI	PALOMBINI
I.R.C.	QUINTAVALLE	QUINTAVALLE	QUINTAVALLE
SCIENZA MOTORIE	SECCI	SECCI	SECCI
DISCIPLINE GRAFICHE	ZARA	NONNIS	NONNIS
LABORATORIO DI GRAFICA	PASSETTI	PASSETTI	PASSETTI
SOSTEGNO	ACAMPORA	D'AURIA	D'AURIA
SOSTEGNO	AROLDI	AROLDI	AROLDI
SOSTEGNO	CAMPANILE	FOLINO GALLO	FOLINO GALLO
SOSTEGNO			CENNAMO

5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 Metodologie e strategie didattiche

Le metodologie didattiche utilizzate nel corso degli anni, in base alle esigenze specifiche del gruppo classe ed alle considerazioni didattiche e pedagogiche dei docenti, sono state: lezione frontale, lezione partecipata, brainstorming, cooperative learning, didattica laboratoriale, peer tutoring e peer to peer.

A supporto delle attività sopra elencate si è fatto uso dei seguenti strumenti: libro di testo, lavagna digitale, tour virtuali, video, testi e documenti, siti web specializzati e altri strumenti multimediali, digitali, audiovisivi.

5.2 Obiettivi e competenze raggiunti

Gli alunni vengono valutati in base al raggiungimento degli obiettivi formativi e alle competenze acquisite

Indicatori	Raggiunto	Raggiunto parzialmente	Non raggiunto
Frequenza scolastica	22	3	
Partecipazione, interesse, impegno	20	5	
Rispetto degli altri	23	2	
Rispetto delle regole	21	4	

COMPETENZE	Non raggiunta	Minimo	Intermedio	Avanzato	Eccellente
Competenze trasversali	Numero studenti				
1. Sa pianificare		6	12	7	
2. Sa verificare le soluzioni		6	12	7	
3. Sa ascoltare e decentrarsi nella comunicazione		6	12	7	
4. Sa esprimersi in relazione al contesto ed allo scopo		6	12	7	
5. Sa produrre messaggi scritti		6	12	7	

6. Sa argomentare		6	12	7	
Competenze nell'area linguistica	Numero studenti				
1. Sa usare correttamente la lingua italiana a livello morfosintattico e lessicale e sa utilizzare diversi registri linguistici a seconda delle circostanze.		1	1	23	1
2. Sa organizzare informazioni, conoscenze ed argomentazioni secondo strutture logiche.		1	1	23	1
3. Sa utilizzare dati, conoscenze, concetti per orientarsi in quadri di riferimento storico-culturali e sa svolgere un'analisi testuale.			2	23	1
4. Sa descrivere oralmente immagini utilizzando il lessico specifico della comunicazione pubblicitaria		4	6	6	5
5. Sa leggere e comprendere testi di argomento professionale in lingua inglese		4	6	6	5
6. Sa elaborare testi e messaggi utilizzando la lingua inglese		4	6	6	5
Competenze nell'area logica - matematica	Numero studenti				
COMPETENZE	Non raggiunta	Minimo	Intermedio	Avanzato	Eccellente
1. Sa risolvere disequazioni		8	11	4	2
2. Sa determinare il dominio di una funzione, gli intervalli di positività e negatività.		8	11	4	2
3. Sa calcolare il limite di una funzione		8	11	4	2
4. Comprende il concetto di continuità e le proprietà delle funzioni continue		8	11	4	2
5. Comprende il concetto di derivata e la relativa interpretazione geometrica	* Non in programma	* Non in programma	* Non in programma	* Non in programma	* Non in programma
6. Sa tracciare il grafico di una funzione		8	11	4	2

Competenze Area motoria	Numero studenti				
1. Sa utilizzare le qualità fisiche e neuro-muscolari in modo adeguato alle diverse situazioni ambientali		3	8	14	
2. Sa utilizzare la tecnica di almeno un gioco di squadra e sa applicare il relativo regolamento		3	8	14	
3. Sa adottare comportamenti efficaci e adeguati in caso di infortuni		3	8	14	
4. Sa applicare operativamente le conoscenze delle metodiche inerenti la tutela e il mantenimento della salute		3	8	14	
Competenze nell'area di indirizzo	Numero studenti				
COMPETENZE	Non raggiunta	Minimo	Intermedio	Avanzato	Eccellente
1. Sa interpretare le richieste		6	9	5	3
2. Sa rappresentare il proprio progetto utilizzando le tecniche di rappresentazione e le norme del disegno tecnico professionale		3	9	10	3
3. Sa contestualizzare il progetto		2	8	11	4
4. Sa comunicare le proprie idee progettuali attraverso una adeguata comunicazione visiva		2	8	11	4

5.3 Ambienti di apprendimento: Organizzazione – Verifica – Spazi del percorso Formativo

ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ RISPETTO AGLI OBIETTIVI FISSATI

METODI ADOTTATI	Lezioni frontali	Esercitazione	Lavori di gruppo	Laboratorio	Interventi individualizzati	Interventi di sostegno in itinere	Ricerche individuali
MATERIE							
FILOSOFIA	X	X	X		X	X	
PROGETTAZIONE GRAFICA	X	X	X	X	X	X	X
LABORATORIO DI GRAFICA	X	X	X	X	X	X	X
MATEMATICA	X	X	X		X	X	
FISICA	x	x	x		x	x	
LINGUA INGLESE	x	x	x	x	x	x	x
LINGUA E CULTURA ITALIANA	X	X				X	
STORIA	X	X				X	
STORIA DELL'ARTE	x	x	x		x	x	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	x	x	x				
RELIGIONE (IRC)	x	x	x				

STRUMENTI DI VERIFICA

Materia	Prove strutturate a Risposta chiusa	Prove strutturate a risposta aperta	Interrogazioni orali	Prove semistrutturate	Compiti per casa	Prove scritte-pratiche
LINGUA E CULTURA ITALIANA		X	X		X	
STORIA		X	X			
FILOSOFIA		X	X		X	

RELIGIONE (IRC)			x			
PROGETTAZIONE GRAFICA			x		x	x
LABORATORIO DI GRAFICA	x	x			x	x
MATEMATICA		x	x		x	x
FISICA			x		x	x
LINGUA INGLESE	x	x	x	x	x	x
STORIA DELL'ARTE		x	x		x	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE						x

SPAZI UTILIZZATI NELLA DIDATTICA

Disciplina	Aula	Laboratori	Sala audio visivi	Biblioteca	Spazi esterni	Altro
FILOSOFIA	x		x			
PROGETTAZIONE GRAFICA	x	x				
LABORATORIO DI GRAFICA	x	x				
MATEMATICA	x					
FISICA	x					
LINGUA INGLESE	x					
LINGUA E CULTURA ITALIANA	x					
STORIA	x					
STORIA DELL'ARTE	x					
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE					x	x
RELIGIONE (IRC)	x					

5.4 Formazione scuola lavoro FSL : attività nel triennio

A.S.	Classe	Prospetto attività			
Terzo Anno 2023/2024	III anno IIS Confalonieri De Chirico	FSL Interni ed esterni	Da un min di 29 ore un max di 49 ore	<p>MIUR Corso sulla Sicurezza Studiare il lavoro- La tutela della salute e della sicurezza per gli studenti lavoratori in Alternanza Scuola Lavoro. Formazione al Futuro.</p> <p>Progetto TEATRinSCUOLA CON ALT ACADEMY Spettacolo Teatrale con laboratorio, visione spettacolo e recensione.</p> <p>Progetto BIB UP Università Sapienza di Roma BibUp La tua biblioteca con Sapienza: attività di valorizzazione e promozione delle biblioteche scolastiche.</p> <p>Progetto IED CG Animazione/Illustrazione Eroi, Personaggi e Artisti. Laboratorio di Character Design per 3D e 3D.</p> <p>Progetto IED Sound Design Street&Sound Production – Registrazione, produzione musicale e podcast.</p>	Monte ore individualizzato in base alle attività svolte
Quarto Anno 2024/2025	IV anno IIS Confalonieri De Chirico	FSL Interni ed esterni	Da un min di 50 ore un max di 89 ore	<p>Progetto LUMSA E ISPROMAY PREMIO SAN BERNARDINO Premio San Bernardino - Giovane pubblicitario 2024 Realizzazione di una campagna di comunicazione sui canali social per Save the Children.</p> <p>Progetto TEATRinSCUOLA CON ALT ACADEMY Spettacolo Teatrale interattivo in lingua inglese con laboratorio, visione spettacolo e recensione in lingua.</p> <p>Progetto BIB UP Università Sapienza di Roma BibUp La tua biblioteca con Sapienza: attività di valorizzazione e promozione delle biblioteche scolastiche.</p> <p>Progetto IED GRAPHIC-MEDIA Ideazione e realizzazione di un decalogo visivo su temi a scelta con il software Figma.</p> <p>Progetto IED MEDIA DESIGN AI Ricerca e progettazione su Figma di una mostra en plein air.</p> <p>Progetto IED GRAPHIC-MEDIA DESIGN: CREARE UN BOARD GAME Esplorazione del rapporto tra gioco e cultura e creazione di un Board Game: produzione del regolamento formale e degli asset grafici con Photoshop e Illustrator e creazione della user experience.</p> <p>Progetto IED FASHION DESIGN Ideazione e creazione di una moodboard per una collezione di moda: cartella colori, briefing di collezione e cartella tessuti.</p>	Monte ore individualizzato in base alle attività svolte

				Progetto IED DESIGN DEL GIOIELLO Formazione sul mondo della gioielleria, materiali e tecniche, ricerca, valutazione e studio. Fase di sketch. e realizzazione dei prototipi.	
Quinto Anno 2024/2025	V anno IIS Confalonieri De Chirico	FSL Interni ed esterni	Da un min di 48 ore un max di 63 ore	Progetto TEATRinSCUOLA CON ALT ACADEMY Spettacolo Teatrale con laboratorio, visione spettacolo, compilazione formulario interdisciplinare e recensione. Progetto NABA: Workshop “Il manifesto nel linguaggio universale” Introduzione e ideazione di un manifesto come media e strumento di comunicazione visiva, attraverso l’analisi storica, il ruolo sociale e la forza estetica. Progetto ED. DIGITALE - Soft Skills: La vera sfida dell’ingresso nel mondo del lavoro Percorso online centrato sulle Soft Skills sulla valorizzazione del cv personale attraverso la narrazione tipica del podcast.	Monte ore individualizzato in base alle attività svolte

Descrizione	
Corso sulla Sicurezza Miur Alternanza Scuola Lavoro Online	Corso formativo organizzato dall’amministrazione scolastica specificatamente per gli studenti del triennio finale delle scuole superiori e su contenuti specifici relativi alla normativa vigente sulla sicurezza negli ambienti di lavoro a partire dal D. Lgs. 81/2008.
Progetto TEATRinSCUOLA CON ALT ACADEMY Spettacolo Teatrale con laboratorio, visione spettacolo, elaborati finali. <i>In presenza interno ed esterno</i>	Il progetto Teatri in Scuola organizzato in collaborazione con l’Accademia internazionale di arti, lingue e teatro (Alt Academy) di Roma è basato su un’alleanza collaborativa sul modello di Educazione per la vita, tra scuole, Università, organizzazioni e aziende. L’attività si è composta di tre fasi: Laboratorio preparatorio svolto presso la scuola, visione dello spettacolo presso il Teatro De’ Servi di Roma ed elaborazione di un progetto finale che ha assunto modalità diverse a seconda dell’anno di svolgimento. Gli studenti hanno potuto redigere la recensione dello spettacolo in lingua italiana e inglese e progettare la comunicazione grafica dello spettacolo. Durante l’ultimo anno il progetto ha previsto anche la compilazione di un formulario all’interno del quale si sono approfonditi il contesto, la trama, i temi centrali dell’opera e gli aspetti interdisciplinari: le tematiche filosofiche, i riferimenti storici e cinematografici, i riferimenti letterali. Obiettivi previsti: Fornire gli strumenti per la comprensione della pièce teatrale, sensibilizzare i ragazzi verso un arricchimento e un approfondimento culturale personale, orientare la cultura visiva, la capacità di esposizione e lo sviluppo del pensiero critico.
Progetto BIB UP Università Sapienza di Roma <i>In presenza interno ed esterno</i>	Il progetto ha proposto di creare un ponte tra biblioteche universitarie e scolastiche, valorizzandone il patrimonio bibliografico. Le attività si sono svolte presso gli spazi della Sapienza e presso la Biblioteca della scuola di Largo Pannonia, nell’ambito del progetto di riqualificazione della stessa, realizzato in collaborazione con l’Associazione Allargo Pannonia. Nel corso dell’esperienza, gli studenti hanno avuto l’opportunità di: <i>sviluppare</i> competenze informative, con particolare riferimento alle ricerche bibliografiche mediante i cataloghi in rete e all’accesso delle biblioteche digitali disponibili in rete e <i>promuovere</i> la lettura, l’organizzazione di eventi e la comunicazione della biblioteca mediante i canali social agevolando la revisione delle raccolte e l’organizzazione dello spazio fisico della biblioteca. Il percorso ha favorito l’acquisizione delle seguenti competenze trasversali: attitudine al lavoro di gruppo, capacità decisionale, capacità di adattamento a contesti diversi, competenze comunicative, gestione del tempo, organizzazione del lavoro, capacità relazionali e spirito di iniziativa.
Progetti IED <i>In presenza esterno</i>	Progetto IED CG Animazione/Illustrazione Il progetto ha previsto la creazione di personaggi dallo sketch al modello in 2D e 3D con il software Blender. Personaggi famosi, eroi del cinema o grandi artisti da esporre sui social e in una mostra finale. Progettazione e realizzazione di character e fondamentali di Blender.

	<p>Progetto IED Sound Design: Street&Sound Production – Registrazione, produzione musicale e podcast Il progetto ha previsto la registrazione di sound e voci per trasformarle in brani e podcast musicali. Cattura di suoni in esterni e a scuola, progettazione musicale e creazione di un podcast con il software Protools, con presentazione dei lavori a scuola al termine del laboratorio.</p> <p>Progetto IED GRAPHIC-MEDIA Il progetto ha previsto l'introduzione all'uso del software Figma. Attraverso esercitazioni e la creazione di un decalogo gli studenti hanno interpretato visivamente dei temi a scelta. Le tempistiche sono state così strutturate: 3 ore di conoscenza del tool di design collaborativo, Figma 3 ore di esercitazioni sull'utilizzo del software Figma 3 ore di co-creazione utilizzando la real-time collaboration di Figma 3 ore di Creazione Decalogo e Grafiche per interpretare visivamente i temi scelti. 3 ore di creazione presentazione finale ed export PDF e JPG delle grafiche realizzate.</p> <p>Progetto IED MEDIA DESIGN AI Il progetto ha previsto la conoscenza tool di design collaborativo Figma, la progettazione di una mostra en plein air e creazione gruppi di lavoro di co-creazione utilizzando la real-time collaboration di Figma e Microsoft designer per la creazione di artwork in AI.</p> <p>Progetto IED GRAPHIC-MEDIA DESIGN: CREARE UN BOARD GAME Il progetto ha affrontato i principi del Game Design, esplorato il rapporto tra gioco e cultura e indagato gli elementi che contraddistinguono il gioco rispetto alle attività umane e la sua funzione. Attraverso dei lavori di gruppo si è prevista la creazione di un board game. Gli studenti hanno pensato le idee, i reward, le condizioni di vittoria di una serie di giochi tematici e sono passati alla produzione del regolamento formale e degli asset grafici utilizzando software come Photoshop e Illustrator. Durante lo sviluppo e attraverso il playtesting le regole e gli asset sono stati modificati allo scopo di creare una user experience più in linea con quello che è lo scopo finale di ogni progetto.</p> <p>Progetto IED FASHION DESIGN Il progetto ha previsto l'introduzione al concetto di moodboard, cartella colori, briefing di collezione e cartella tessuti, con esercitazioni in aula e progetti individuali e di gruppo. Definizione concept di collezione, fase di brainstorming, ricerca immagini creazione moodboard, e figurino.</p> <p>Progetto IED DESIGN DEL GIOIELLO Il progetto ha previsto una lezione teorica sul mondo della gioielleria, materiali e tecniche, una fase di ricerca, valutazione e studio e una fase di sketch. Si è concluso con la realizzazione dei prototipi.</p> <p>Tutte le esperienze dei progetti IED hanno offerto un'opportunità formativa qualificata, consentendo di acquisire competenze in linea con l'indirizzo scolastico e le inclinazioni personali degli studenti.</p>
<p>Progetto LUMSA E ISPROMAY PREMIO SAN BERNARDINO Giovane pubblicitario 2024 <i>In presenza interno</i></p>	<p>Il progetto organizzato all'Università Lumsa e Ispromay e realizzato in partnership con Save The Children ha proposto la realizzazione di una campagna di comunicazione social sul canale Instagram e Facebook e la creazione di un video reel per Tik Tok. Il lavoro si è svolto in presenza in classe per tutte le ore di progettazione e si è concluso con la premiazione dei lavori che i ragazzi hanno potuto seguire da remoto in collegamento con l'Università Lumsa. Il percorso ha offerto un'esperienza formativa qualificata, il contatto con un contesto operativo reale professionale e ha permesso allo studente di consolidare le competenze in linea con il proprio indirizzo scolastico.</p>
<p>Progetto NABA WORKSHOP IL MANIFESTO NEL LINGUAGGIO UNIVERSALE / 15 ore <i>In presenza esterno</i></p>	<p>Il percorso ha presentato un'introduzione al manifesto come media e strumento di comunicazione visiva, analizzandone storia, ruolo sociale e forza estetica. Momenti teorici e attività laboratoriali che hanno permesso di esplorare i codici della grafica, sperimentare un primo approccio progettuale e comprendere l'efficacia di immagine, testo e composizione grafica. Dall'analisi dei grandi maestri alla creazione di un proprio elaborato, gli studenti attraverso tre incontri hanno scoperto come il manifesto sia un linguaggio diretto, efficace e per questo ancora attuale. L'esperienza ha fornito stimoli utili all'orientamento e alla capacità dei ragazzi di presentare e valorizzare il proprio lavoro in un contesto universitario, ha fornito stimoli ed ingredienti utili all'orientamento verso un percorso di studi nell'ambito del Design della Comunicazione. Due studenti non hanno svolto le ore previste.</p>
<p>Progetto ED. DIGITALE - SOFT SKILLS: LA VERA SFIDA DELL'INGRESSO NEL MONDO DEL LAVORO <i>Online</i></p>	<p>Un percorso svolto online sulla piattaforma di Educazione Digitale centrato sulle Soft Skills che ha unito a contenuti rigorosi, un linguaggio accessibile veicolato attraverso la narrazione tipica del podcast, che ha fornito un'esperienza utile, motivante, nonché valorizzabile in un curriculum personale. Struttura del percorso: <i>Personal SWOT</i> – l'arte dell'autovalutazione obiettiva.</p>

	<p><i>Skill Zone</i> – riconoscere le proprie emozioni. <i>CV Perfetto</i> – tecniche per scrivere un CV efficace. <i>Hard e Soft Skill</i> – comunicazione, leadership, intelligenza emotiva, negoziazione. <i>Self Management</i> – gestione del tempo e dell'energia. Il percorso ha favorito la capacità degli studenti di riflettere su sé stessi, individuare le proprie attitudini e sviluppare pensiero critico, indipendenza e senso di responsabilità.</p>
--	--

Competenze e Obiettivi	
Competenze	<p>Acquisizione delle competenze ritenute fondamentali per l'inserimento sociale e l'occupabilità:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1 IMPRENDITORIALI 2 DIGITALI 3 CITTADINANZA ATTIVA 4 LIFE LONG LEARNING
Obiettivi	<ol style="list-style-type: none"> 1. OCCUPABILITÀ: orientare gli studenti alla cultura d'impresa. 2. ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO SCUOLA: la didattica laboratoriale è funzionale all'introduzione di una programmazione didattica a struttura modulare, applicando le tecniche della flipped classroom e dell'apprendimento peer to peer per condividere informazioni, opinioni e sensazioni. 3. RIORGANIZZAZIONE METODOLOGICA: la didattica laboratoriale è estesa dalle materie tecnico-pratiche alle discipline che tradizionalmente sono destinate all'apprendimento teorico, trasformando l'intera scuola in ambiente di apprendimento condiviso. 4. INNOVAZIONE CURRICOLARE: l'attivazione del progetto consente di potenziare il curriculum attraverso l'introduzione di un percorso sui beni culturali inspiegabilmente non presente nella scuola italiana, e di introdurre la logica occupazionale e la cultura d'impresa come chiave di sviluppo della formazione. 5. ORIENTAMENTO DELLA FORMAZIONE E DELLA DIDATTICA AI SETTORI STRATEGICI DEL MADE IN ITALY: la didattica finalizza i propri contenuti innanzitutto alla conoscenza del territorio. Allargandosi in cerchi concentrici dal quartiere/paese alle città, alle regioni, al territorio nazionale, infine all'Europa e al mondo, riconoscendo il contributo che la cultura italiana nelle sue varie forme apporta allo sviluppo delle culture globalizzate. 6. CENTRALITÀ DELLA CONNOTAZIONE DIGITALE: la tecnologia digitale è lo strumento essenziale della produzione e diffusione dei prodotti: centrale è soprattutto la riflessione sull'uso consapevole dello strumento tecnologico che, potenziando l'attività manuale, consente una maggiore condivisione della cultura materiale che la produce, non dimenticando la tradizione italiana che l'ha generata e l'apporto creativo che la sostiene.

6. ATTIVITA' E PROGETTI

6.1 Attività di recupero e potenziamento

Nel corso dell'anno scolastico, l'attività di recupero didattico per la classe 5D si è svolta in modo ampio, sistematico e attento, con l'obiettivo di rispondere efficacemente alle difficoltà emerse nel percorso di apprendimento degli studenti. I docenti hanno monitorato costantemente l'andamento della classe, individuando tempestivamente le criticità e intervenendo con strategie mirate. Le attività di recupero sono state integrate nella normale programmazione didattica e realizzate attraverso diverse metodologie, al fine di favorire un apprendimento più inclusivo e partecipato. In particolare, si è fatto ricorso a modalità laboratoriali, attività di peer to peer e lavori di gruppo, che hanno consentito agli studenti di confrontarsi attivamente, consolidare le proprie competenze e sviluppare maggiore autonomia.

Al termine del primo quadrimestre, è stato avviato un recupero in itinere nelle discipline in cui si erano evidenziate maggiori difficoltà. Tale intervento è stato finalizzato sia al rafforzamento degli apprendimenti negli studenti che già possedevano le conoscenze di base, sia alla strutturazione più solida delle competenze negli alunni che presentavano carenze. Le attività proposte hanno contribuito a un progressivo miglioramento del livello generale della classe, favorendo una maggiore consapevolezza del proprio percorso formativo e un più attivo coinvolgimento nel processo di apprendimento.

6.2 Insegnamento trasversale di Ed. Civica

Il curriculum di Educazione Civica è definito di "Istituto" perché vuole fornire una cornice formale ed istituzionale che inglobi e valorizzi attività, percorsi e progetti elaborati nel corso degli anni scolastici da docenti, dipartimenti e commissioni; è, inoltre, curricolare perché, avendo come finalità lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva, trasversali e disciplinari, comprende azioni ed interventi formativi non estemporanei o extracurricolari, ma che anzi rientrano a pieno nel "curriculum dello studente", da allegare al termine del percorso quinquennale di studi al diploma finale (D. M. n.88/2020).

- Il Curricolo presenta un'impostazione interdisciplinare e non attribuibile ad una sola disciplina o ad un docente/classe di concorso.
- Il Curricolo è costituito da diversi filoni tematici (macroaree e percorsi didattici) che saranno sviluppati dai docenti del Consiglio di classe.
- Il CD individua alcuni possibili filoni tematici che rappresentano lo sviluppo di un'impalcatura generale su cui articolare il curriculum di Educazione civica.
- I micro-argomenti proposti nei macro-argomenti sono spunti didattici ed esempi a cui attingere e che ogni docente, in accordo con la progettazione del Consiglio di Classe e con pieno esercizio della libertà d'insegnamento declinerà le tematiche in argomenti specifici.
- Riguardo il monte-ore si sottolinea che essendo i quadri orario degli ordinamenti di studio dell'Istituto eterogenei, ciascun consiglio di classe adeguerà il monte ore di ed. Civica (33 ore annuali) ripartendolo proporzionalmente alle ore d'insegnamento settimanale della singola disciplina all'interno dello specifico Curricolo.

PROGRAMMA SVOLTO EDUCAZIONE CIVICA

Classe: 5D GRAFICA

Coordinatore di classe: prof.ssa Maria Giuseppina Monopoli

Classe V – Indirizzo Grafica

Disciplina	Ore sett	Ore Q1 (24) ore	Ore Q2 (9) ore	Totali 33	MACROARGOMENTI DELIBERATI DAI DIPARTIMENTI	ATTIVITÀ SVOLTE
Lingua e letteratura italiana	4	4			<ul style="list-style-type: none"> • La letteratura come testimonianza civile: brani di autori a cura del docente. • Il linguaggio della Costituzione: libertà, lavoro, uguaglianza e pace. • La parola e il potere dei media: informazione, fake news e responsabilità dell’opinione pubblica. • Cyberbullismo e linguaggio digitale: la parola come strumento di rispetto e tutela dell’identità. 	<p>La Shoah</p> <p><u>Testi</u>: Primo Levi: “Se questo è un uomo” e “Arrivo ad Auschwitz” da <i>Se questo è un uomo</i>, Elsa Morante: “Le leggi razziali” da <i>La Storia</i>, Dacia Maraini: “Un numero sul braccio” da <i>Buio</i>, Frediano Sessi: “Ho scoperto di essere ebreo” da <i>Ultima fermata: Auschwitz</i>, Trudi Birger: “Una salvezza inaspettata” da <i>Ho sognato la cioccolata per anni</i>; Costituzione italiana: Articolo 3</p> <p><u>Documentari</u>: “La breve vita di Anna Frank”, “Dachau”, “Terezin: il grande inganno”</p> <p><u>Film</u>: “Concorrenza sleale” di Ettore Scola, “Questo è un uomo” di Marco Turco, “Vento di primavera” di Rose Bosch, “The Eichmann Show” di Paul Andrew Williams</p>
storia	2		2		<ul style="list-style-type: none"> - Il Novecento tra totalitarismi e democrazie: diritti negati e conquiste civili. • La Seconda guerra mondiale, la nascita dell’ONU e dell’Unione Europea. 	<p>L’emigrazione e il razzismo</p> <p>Il colonialismo e il principio di autodeterminazione dei popoli</p>

				<ul style="list-style-type: none"> • La Costituzione italiana e la Dichiarazione universale dei diritti umani: pace e solidarietà internazionale. • Attualità: guerre contemporanee (Gaza, Ucraina), diritti umani, disinformazione e cittadinanza digitale. 	<p>Testi: Gian Antonio Stella: brani da L'orda, quando gli albanesi eravamo noi</p> <p>Tahar Ben Jelloun: Il razzismo spiegato a mia figlia</p> <p>Documentari: "Pane amaro", "L'arrivo della nave Vlora"</p> <p>Film: "Nuovomondo" di Emanuele Crialese, "Una volta nella vita" di Marie-Castille Mion-</p> <p>Schaar</p>
Lingua e cultura straniera	3	3		<ul style="list-style-type: none"> • La comunicazione digitale e le fake news, l'Agenda 2030, la Dichiarazione Internazionale dei Diritti Umani. 	<p>Nel corso del corrente anno scolastico (primo quadrimestre), è stata approfondita la tematica della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo, con relativo approfondimento di alcuni articoli attraverso lavori di gruppo. Questo ha consentito di poter collegare quanto appreso nell'ambito di Educazione Civica agli argomenti di Letteratura e Storia Inglese per creare lezioni multidisciplinari.</p>
Matematica Fisica	4	4		<ul style="list-style-type: none"> • Competenze digitali. 	<p>Le competenze digitali: l'uso consapevole di internet e le competenze digitali nelle scuole.</p>
Storia dell'Arte	3		3	<ul style="list-style-type: none"> • Da Guernica a Gaza come l'arte denuncia e documenta la guerra. 	<p>Francisco Goya y Lucientes: <i>I disastri della guerra, Le fucilazioni del 3 Maggio 1808 sulla montagna del Principe Pio</i> (primo manifesto di denuncia contro la guerra).</p> <p>Futurismo: esaltazione della guerra come "sola igiene del mondo" attraverso le opere <i>Carica dei lancieri</i> di Umberto Boccioni e <i>Manifestazione interventista</i> di Carlo Carrà.</p> <p>Dada tedesco: i fotomontaggi di John Heartfield, <i>Questa è la salvezza che portano, Adolf il superuomo: ingoia oro e vomita idiozie</i>.</p> <p>Dissenso politico e opposizione alla guerra attraverso l'opera <i>Il Trittico della guerra</i> in Otto Dix (Nuova Oggettività in Germania) e attraverso le opere <i>Gott mit Uns</i> e <i>Crocifissione</i> di Renato Guttuso in Italia.</p> <p>Surrealismo opere di Salvador Dalí:</p>

					<p><i>Costruzione molle con fave bollite: presagio di guerra civile; Il volto della guerra e Joan Mirò: Aidez l'Espagne.</i></p> <p>Picasso: <i>Guernica e Massacro in Corea</i></p> <p>Alberto Burri: il dolore della materia attraverso <i>Sacco S3</i>.</p> <p>Marina Abramovich e la Performance Art attraverso l'opera di denuncia della guerra: <i>Balkan Baroque</i>.</p> <p>Architettura e arte della memoria: Museo ebraico di Berlino di Daniel Libeskind e l'installazione permanente <i>Shalechet – Foglie cadute</i> di Menashe Kadishman.</p> <p>Banksy: la Street Art per la Pace contro la guerra attraverso opere come <i>Il Lanciatore di Fiori (Love is in the Air/Flower Thrower)</i>, <i>La Colomba con il Giubbotto Antiproiettile, CND Soldiers</i>.</p>
Filosofia	2		2	<ul style="list-style-type: none"> • L'ordine mondiale e i diritti umani. 	<ul style="list-style-type: none"> • L'ordine mondiale e i diritti umani. <p>Attività di Educazione civica svolta in classe attraverso un brainstorming guidato sul tema dell'ordine mondiale e dei diritti umani.</p> <p>Gli studenti hanno approfondito l'origine storica della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani e il contesto successivo alla Seconda guerra mondiale, analizzando i principali diritti sanciti dal documento e la loro attualità. In una fase conclusiva, gli alunni sono stati invitati a riflettere in modo critico e personale su quali diritti, secondo loro, risultino oggi ancora assenti o non sufficientemente tutelati nella società contemporanea.</p>
Scienze motorie e sportive	2		2	<ul style="list-style-type: none"> • Salute e benessere in ambito sportivo e sociale. 	<p>La storia delle Olimpiadi e i benefici dello sport</p>

Discipline e progettuali - Grafica Laboratorio di Grafica	6	6			•Costituzione e diritti umani: campagna sociale sul tema. Realizzazione progetto grafico esecutivo sul tema (Costituzione e diritti umani).	Progettazione grafica di un calendario sui 12 articoli fondamentali della Costituzione. I Diritti umani attraverso l'opera di Alfredo Jaar
	8	7				
TOTALE	34	(24)	(9)	33		

6.3 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

- Uscita didattica alla mostra "Impressionismo e Oltre" presso l'Ara Pacis con visita guidata tramite le iniziative di Patrimonio in Comune.
- Uscita didattica alla mostra "Mucha. Un trionfo di bellezza e seduzione" presso Palazzo Bonaparte.
- Uscita didattica presso il museo della Liberazione

7 INDICAZIONI SU DISCIPLINE

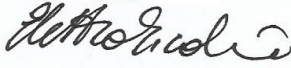
7.1 Schede informative su singole discipline

PROGRAMMA DI ITALIANO - PROF.SSA ELETTRA ERCOLINO

<p><u>CONTENUTI TRATTATI:</u></p>	<p><u>Realismo, Naturalismo e Verismo</u></p> <p>Cenni al Realismo inglese, russo e francese</p> <p>Naturalismo: Gustave Flaubert ed Emile Zola</p> <p>Giovanni Verga: vita e poetica “Fantasticheria” e “Rosso Malpelo” da <i>Novelle dei campi</i>; “La roba” da <i>Novelle rusticane</i>; “Padron ‘Ntoni e la saggezza popolare”, “‘Ntoni vorrebbe emigrare”, “L’affare dei lupini”, “L’addio di ‘Ntoni” da <i>I Malavoglia</i>; “Gesualdo muore da vinto” da <i>Mastro-don Gesualdo</i></p> <p><u>Decadentismo</u></p> <p>I poeti maledetti: Baudelaire, Verlaine, Rimbaud e Mallarmé Charles Baudelaire: “Corrispondenze” e “Spleen” da <i>I fiori del male</i> Arthur Rimbaud: “Vocali” da <i>Poesie</i></p> <p>Gabriele d’Annunzio: vita e poetica “La pioggia nel pineto” da <i>Alcyone</i>; “Tutto impregnato d’arte” da <i>Il piacere</i></p> <p>Giovanni Pascoli: vita e poetica “X agosto”, “Lavandare”, “Il lampo” da <i>Myricae</i>; “Il gelsomino notturno”, “L’ora di Barga” da <i>I canti di Castelvecchio</i>; “I due fanciulli” da <i>Primi poemetti</i></p> <p>Le avanguardie: Futurismo, Dadaismo e Surrealismo</p> <p>Italo Svevo: vita e poetica “Prefazione”, “L’origine del vizio”, “Muioio!”, “Zeno, il Veronal e il funerale sbagliato”, “Analisi o psicoanalisi”, “Un’esplosione enorme che nessuno udrà” da <i>La coscienza di Zeno</i></p> <p>Luigi Pirandello: vita e poetica “La vecchia signora” da <i>L’umorismo</i>; “La giara”, “La patente” da <i>Novelle per un anno, Il berretto a sonagli</i></p> <p>Giuseppe Ungaretti: vita e poetica “Veglia”, “Soldati”, “San Martino del Carso”, “Fratelli”, “Fiumi”, “Mattina” da <i>L’Allegria</i></p>
--	---

	<p>Eugenio Montale: vita e poetica “Merigiare pallido e assorto”, “Spesso il male di vivere”, “Cigola la carrucola nel pozzo” da <i>Ossi di seppia</i>; “Non recidere forbice quel volto” da <i>Le occasioni</i></p> <p>Salvatore Quasimodo: vita e poetica “Ed è subito sera” da <i>Acque e terre</i>; “Milano agosto 1943”, “Uomo del mio tempo”, “Alle fronde dei salici” da <i>Giorno dopo giorno</i></p> <p><u>Neorealismo</u></p> <p>Il ruolo dell’intellettuale: Gentile, Croce, Gramsci e Vittorini</p> <p>Letteratura e cinema neorealista</p> <p>Primo Levi: vita e poetica “Se questo è un uomo” e “Arrivo ad Auschwitz” da <i>Se questo è un uomo</i></p> <p>Il cinema di Pasolini</p> <p>Elsa Morante: vita e poetica “L’introduzione delle leggi razziali” e “Il bombardamento di Roma” da <i>La Storia</i></p> <p><u>Documentari:</u></p> <p>“Il Vittoriale degli italiani” “Futurismo”</p> <p><u>Film:</u></p> <p>Episodi da “Kaos” dei Fratelli Taviani e “Questa è la vita” di Luigi Zampa</p> <p><u>Spettacolo teatrale:</u> “Il berretto a sonagli” di Luigi Pirandello</p>
<p><u>CONTENUTI DI EDUCAZIONE CIVICA</u></p>	<p><i>La Shoah</i></p> <p><u>Testi:</u> Primo Levi: “Se questo è un uomo” e “Arrivo ad Auschwitz” da <i>Se questo è un uomo</i>, Elsa Morante: “Le leggi razziali” da <i>La Storia</i>, Dacia Maraini: “Un numero sul braccio” da <i>Buio</i>, Frediano Sessi: “Ho scoperto di essere ebreo” da <i>Ultima fermata: Auschwitz</i>, Trudi Birger: “Una salvezza inaspettata” da <i>Ho sognato la cioccolata per anni</i>; Costituzione italiana: Articolo 3</p> <p><u>Documentari:</u> “La breve vita di Anna Frank”, “Dachau”, “Terezin: il grande inganno”</p>

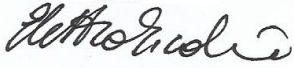
	<p><u>Film</u>: “Concorrenza sleale” di Ettore Scola, “Questo è un uomo” di Marco Turco, “Vento di primavera” di Rose Bosch, “The Eichmann Show” di Paul Andrew Williams</p>
<p><u>OBIETTIVI RAGGIUNTI:</u></p>	<p>CONOSCENZE:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere i principali generi letterari. - Conoscere il contesto storico e culturale di riferimento di autori ed opere studiati. - Conoscere le varie caratteristiche delle differenti tipologie di testo. - Analizzare i testi mettendoli in relazione con il codice e le scelte stilistiche. - Ipotizzare rapporti tra scelte stilistiche e intenzione poetica e/o narrativa. - Conoscere l’evoluzione della cultura e del sistema letterario italiano ed europeo dal secondo Ottocento al secondo Novecento. <p>ABILITÀ:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Mettere in relazione i fenomeni letterari con gli eventi storici. - Collocare nello spazio e nel tempo gli eventi letterari più rilevanti. - Cogliere l’influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sugli autori e sui loro testi. - Acquisire termini specifici del linguaggio letterario. - Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati operando collegamenti tra i contenuti. - Svolgere l’analisi linguistica, stilistica e retorica del testo. - Riferire oralmente in modo organico con proprietà e correttezza. - Riconoscere i caratteri specifici di un testo. - Mettere in relazione le opere all’ambito socio-politico e al clima culturale in cui vengono prodotte. - Cogliere il carattere innovativo dei generi, nelle forme e nei contenuti. - Conoscere gli scrittori e i poeti più significativi delle varie epoche. - Conoscere il contesto culturale, ideologico e linguistico dell’Italia e dell’Europa dal secondo Ottocento al secondo Novecento.
<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u> alla fine dell’anno per la disciplina</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l’interazione comunicativa verbale in vari contesti. - Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo. - Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi. - Riconoscere le linee essenziali della storia della letteratura italiana e orientarsi tra autori e testi fondamentali.

	Permangono nello scritto ancora alcune difficoltà, da parte di qualche studente, in merito alla costruzione sintattico-grammaticale e all'organizzazione del testo.
<u>METODOLOGIE:</u>	Le lezioni frontali sono state integrate con l'ausilio di immagini e di video tratti dai contenuti digitali del libro di testo, da video presenti su Youtube e su visione di mappe concettuali, documentari e film in possesso della docente.
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<i>Lo specchio e la porta</i> (Edizione verde), vol. 3, Giunta-Grimaldi-Simonetti-Torchio, Garzanti Scuola
<u>FIRMA DEL DOCENTE</u>	
<u>FIRMA DEGLI STUDENTI</u>	Programmazione condivisa con i rappresentanti di classe che hanno confermato la presa visione.

PROGRAMMA DI STORIA - PROF.SSA ELETTRA ERCOLINO

<u>CONTENUTI TRATTATI:</u>	L'inizio del '900 e la nascita della società di massa L'età giolittiana La situazione europea e mondiale prima dello scoppio della guerra La Prima Guerra mondiale Il biennio rosso e il Fascismo La Rivoluzione russa e lo stalinismo La crisi economica del '29 L'avvento del Nazismo Le dittature in Europa La Seconda Guerra mondiale Il dopoguerra in Europa e nel mondo L'Italia repubblicana Il passaggio dalla prima alla seconda Repubblica
<u>CONTENUTI DI EDUCAZIONE CIVICA</u>	L'emigrazione e il razzismo Il colonialismo e il principio di autodeterminazione dei popoli Testi: Gian Antonio Stella: brani da L'orda, quando gli albanesi eravamo noi Tahar Ben Jelloun: Il razzismo spiegato a mia figlia Documentari: "Pane amaro", "L'arrivo della nave Vlora"

	<p>Film: “Nuovomondo” di Emanuele Crialese, “Una volta nella vita” di Marie-Castille Mention-Schaar</p>
<p><u>OBIETTIVI RAGGIUNTI:</u></p>	<p>CONOSCENZE:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere in maniera organica i principali eventi e trasformazioni di carattere politico, giuridico, culturale ed economico del XX secolo in Italia, in Europa e nel mondo. - Conoscere le cause e le conseguenze degli eventi storici. - Conoscere le contestualizzazioni geopolitiche. <p>ABILITÀ:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Saper riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di persistenza e di discontinuità. - Saper cogliere i nessi di cause e conseguenze degli eventi storici. - Saper collocare i principali eventi storici secondo le coordinate spazio-temporali. - Saper utilizzare in maniera appropriata e rigorosa il lessico disciplinare. - Saper individuare le idee chiave di un testo o di un documento storico. - Saper utilizzare strumenti come tavole sinottiche e carte geopolitiche. - Saper individuare i procedimenti diacronici e sincronici. - Saper sviluppare un approccio critico e autonomo rispetto agli eventi storici. - Saper riconoscere in un fenomeno storico le diverse componenti di ordine sociale, economico, politico, giuridico e culturale.
<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u></p> <p>alla fine dell’anno per la disciplina</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere e utilizzare le terminologie di base delle discipline geografiche, sociali, economiche, giuridiche e politiche indispensabili allo studio dei fenomeni storici. - Saper esprimere i vari argomenti in modo lineare, corretto e convincente sotto il profilo espositivo. - Sapersi orientare nei fenomeni storici e operare collegamenti seguendo registri storici e logici. <p>Permangono alcune difficoltà, da parte di qualche studente, nella contestualizzazione geopolitica degli eventi, dovute alla scarsa conoscenza della geografia.</p>
<p><u>METODOLOGIE:</u></p>	<p>Le lezioni frontali sono state integrate con l’ausilio di immagini e di video presenti su WebTv Loescher e su Youtube. Spesso si è ricorso anche a documentari e film in possesso della docente.</p>


<u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u>	Le prove scritte basate su domande aperte sono state valutate in base alla comprensione dei quesiti, alle conoscenze disciplinari, all'impiego corretto del lessico, alle capacità espositive di saper operare collegamenti. Le prove orali sono state valutate tenendo conto dei seguenti criteri: conoscenze, capacità di saper operare collegamenti disciplinari e interdisciplinari, uso consapevole del lessico disciplinare e capacità espositive e argomentative.
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	Gli snodi della storia 3, Borgognone-Carpanetto, Bruno Mondadori video Loescher Editore WebTv
<u>FIRMA DEL DOCENTE</u>	
<u>FIRMA DEGLI STUDENTI</u>	Programmazione condivisa con i rappresentanti di classe che hanno confermato la presa visione.

PROGRAMMA DI FILOSOFIA - PROF.SSA MARIA GIUSEPPINA MONOPOLI

<u>CONTENUTI TRATTATI:</u>	<ol style="list-style-type: none"> 1) Il Romanticismo: concetti essenziali dell'idealismo. 2) Hegel: "<u>La fenomenologia della spirito</u>" "La realtà come Spirito"; capisaldi del sistema (concreto e astratto; intelletto e ragione; la dialettica; lo Stato; la concezione della storia) 3) Destra e Sinistra hegeliana (definizione) 4) Feuerbach e la filosofia atea; l'alienazione religiosa 5) Marx: "<u>Il capitale</u>", "<u>Il manifesto del partito comunista</u>". Materialismo storico e materialismo dialettico; il concetto di alienazione; struttura e sovrastruttura; il plusvalore; l'analisi della società capitalistica 6) Il tema dell' "irrazionale" nella prima metà dell'Ottocento; la domanda sul senso dell'esistenza (Schopenhauer e Kierkegaard) Schopenhauer: "<u>Il mondo come volontà e rappresentazione</u>" Il confronto con Kant; il velo di Maya e il concetto di Volontà; la vita come un pendolo; le vie di liberazione dal dolore.
-----------------------------------	---

	<p>Kierkegaard: “Diario di un seduttore”; “Aut-Aut” “quel singolo”; le scelte stilistiche nella scrittura; le forme dell’esistenza umana.</p> <p>7) Il primato della conoscenza scientifica, i punti nodali del Positivismo: Auguste Comte</p> <p>8) Nietzsche “<u>Così parlò Zarathustra</u>”, “<u>La già Scienza</u>”;</p> <p>I periodi della produzione; la denuncia della decadenza dell’Occidente; la critica alla morale, l’annuncio della “morte di Dio”; l’avvento del Superuomo, la volontà di potenza</p> <p>9) Freud e la Rivoluzione psicoanalitica “<u>L’interpretazione dei sogni</u>”.</p> <p>I presupposti della psicoanalisi; l’interpretazione dei sogni e la teoria della sessualità; la teoria della mente (io -es-super io)</p> <p>10) Il tempo in Bergson “<u>L’evoluzione creatrice</u>”.</p> <p>Lo spiritualismo e critica al determinismo positivista; il flusso di coscienza; il tempo della scienza, tempo della coscienza e durata; metodo analitico e metodi intuitivo; istinto-intelligenza-intuizione; lo slancio vitale; ricordi puri e ricordi immagine; percezione e memoria.</p> <p>9) Hannah Arendt: “<u>Le Origini dei Totalitarismi</u>”; “<u>La Banalità del male</u>” (argomento da svolgere dopo il 15 maggio 2026).</p>
<p><u>OBIETTIVI RAGGIUNTI:</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere il lessico della disciplina e utilizzarlo con pertinenza in riferimento ai nuovi argomenti. -Cogliere di ogni autore o tema trattato, sia il legame con il contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universale della domanda filosofica nella storia del pensiero occidentale dall’Ottocento al Novecento. - Orientarsi, confrontando le diverse risposte, sui seguenti problemi fondamentali: l’ontologia, l’etica e la politica, la conoscenza e l’interpretazione, l’estetica. - Effettuare collegamenti interdisciplinari.

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u></p> <p>alla fine dell'anno per la disciplina:</p>	<p>-Analizzare con la guida del docente e progressivamente in modo autonomo un testo filosofico, mobilitando anche risorse personali e di conoscenza acquisite in altre discipline/contesti.</p> <p>-Argomentare ed esporre in modo chiaro e coerente, anche sinteticamente in forma scritta.</p> <p>-Essere in grado di costruire autonomamente o con la guida del docente percorsi tematici supportati dalle conoscenze acquisite.</p>
<p><u>CONTENUTI DI EDUCAZIONE CIVICA</u></p>	<p>• L'ordine mondiale e i diritti umani.</p> <p>Attività di Educazione civica svolta in classe attraverso un brainstorming guidato sul tema dell'ordine mondiale e dei diritti umani.</p> <p>Gli studenti hanno approfondito l'origine storica della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani e il contesto successivo alla Seconda guerra mondiale, analizzando i principali diritti sanciti dal documento e la loro attualità. In una fase conclusiva, gli alunni sono stati invitati a riflettere in modo critico e personale su quali diritti, secondo loro, risultino oggi ancora assenti o non sufficientemente tutelati nella società contemporanea.</p>
<p><u>METODOLOGIE:</u></p>	<p>Lezioni frontali, video lezioni, discussioni in classe, mappe create insieme durante le lezioni frontali</p>
<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u></p>	<p>Conoscenza dei contenuti: comprensione di autori, correnti e concetti fondamentali del programma.</p> <p>Uso del linguaggio filosofico: correttezza e proprietà terminologica nell'esposizione orale e scritta.</p> <p>Capacità di analisi e argomentazione: interpretare testi e sostenere un ragionamento coerente e motivato.</p> <p>Collegamenti interdisciplinari: relazione tra filosofia, arte, storia, letteratura e attualità.</p> <p>Capacità critica e personale: elaborazione autonoma di riflessioni e giudizi motivati.</p> <p>Organizzazione del discorso: chiarezza, ordine logico e sintesi nell'esposizione.</p> <p>Partecipazione e impegno: attenzione, interventi pertinenti, continuità nello studio e rispetto delle consegne.</p>

	Gli studenti BES (DSA e BES individuati dal CdC) e studenti con PEI per obiettivi minimi sono stati valutati rispettivamente secondo quanto riportato nei PDP e nei PEI appositamente redatti in sede di Consiglio di Classe.
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	"Il gusto del pensare" - M. Ferraris, vol. 3
<u>FIRMA DEL DOCENTE</u>	
<u>FIRMA DEGLI STUDENTI</u>	Programmazione condivisa con i rappresentanti di classe che hanno confermato la presa visione.

PROGRAMMA DI DISCIPLINE GRAFICHE: PROF.SSA ELENA NONNIS

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	<p>Utilizzare un metodo di lavoro per lo sviluppo del progetto organizzato con coerenza per fasi successive, proporzionato ai tempi, agli spazi, alle strumentazioni disponibili; leggere e interpretare gli obiettivi di comunicazione di un brief.</p> <p>Comunicare con efficacia il proprio pensiero concettuale e progettuale;</p> <p>Interpretare i dati di contesto e realizzare gli elaborati in modo autonomo e originale.</p> <p>Esporre e motivare le scelte fatte trovando collegamenti e relazioni tra i vari linguaggi.</p> <p>Pianificazione di un progetto di comunicazione seguendo le indicazioni della committenza;</p> <p>Identificare i caratteri stilistici di una comunicazione visiva per saperli applicare dove richiesto;</p> <p>Pianificare una comunicazione pubblicitaria di tipo commerciale per dare identità a una azienda, a brand o a un prodotto, con connotazione simbolica ed emotiva;</p> <p>Pianificare la comunicazione di progetti educativi ed etici per campagne pubblicitarie socialmente responsabili;</p> <p>Progettare la grafica editoriale nell'ottica di una veste stilistica e tipografica comune, applicando le regole dell'impaginazione e della composizione.</p> <p>Progettare un manifesto originale con impatto visivo e coerenza stilistica tra visual e lettering.</p>
---	---

<p><u>CONTENUTI TRATTATI:</u></p> <p><u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></p>	<p><i>I contenuti di Discipline Grafiche sono stati sviluppati e realizzati in stretta sinergia con quelli della disciplina di Laboratorio, in un'ottica di integrazione didattica volta a favorire un approccio unitario e coerente. Tale collaborazione ha permesso valorizzare le reciproche connessioni e potenziare il processo di apprendimento attraverso una visione coerente dei contenuti.</i></p> <p>UDA 1 LA GRAFICA EDITORIALE</p> <p>La grafica editoriale e l'impaginazione La pagina e i formati. Articolazione del testo: gerarchie e struttura del progetto grafico. Il campo grafico: il margine, la gabbia, la griglia Strutture riconoscibili: quotidiano, rivista, libro, pagina stampata, la collana. Strategie di composizione e regole di impaginazione: raggruppare, allineare, ripetere, contrastare.</p> <p>Progetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Calendario con sulla Costituzione. • Collana Libri Autori della Letteratura del Novecento. <p>Visualizzazione dei dati e information design Che cosa è l'infografica Principi compositivi: ordine, allineamento, raggruppamento, ripetizione, contrasto e colore.</p> <p>Progetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • CV personale con creazione di infografiche su Adobe Illustrator. <p>UDA 2 LA PUBBLICITÀ E IL MARKETING</p> <p>La grafica pubblicitaria e sociale Mezzi di comunicazione tradizionali e digitali. La comunicazione integrata. La campagna pubblicitaria commerciale ed elementi dell'annuncio pubblicitario. La campagna socialmente responsabile. Il tono di voce. Il team di lavoro. I media: annuncio stampa, affissione indoor e outdoor, la pubblicità dinamica, l'adv in rete.</p> <p>Il marketing e marketing mix Docufilm Mondadori e collegamenti con l'evoluzione del marketing dal primo 900 a oggi. Il ruolo della comunicazione</p>
---	---

Le azioni del marketing e il target
Marketing Relazionale

Brand Identity

I codici connotativi di un logo

Marchio e Brand

L'immagine Coordinata

Il packaging

Origini, materiali funzione e marketing. Funzione comunicativa del packaging estesa ad altri linguaggi (moda / arte contemporanea) e alla funzione dell'immagine nella percezione in generale.

Approfondimento autori: **Armando Testa, Oliviero Toscani, Bruno Munari, Alfredo Jaar.**

Progetti:

- Promozione Spettacoli: Locandina Teatro Gabrielli
- Campagna Sociale: Manifesto per la Giornata Internazionale contro la violenza sulle donne
- Museo Sens: Progettazione del logo, annuncio A4, Invito e web banner
- Logo Vivaistica Forestale con il MASAF (Orientamento)

UDA 3 LA STORIA DELLA GRAFICA E DELLA PUBBLICITÀ

La storia della grafica attraverso i manifesti

Progettare un manifesto (Workshop FSL NABA)

Visione del Film Lee Miller di Ellen Kuras

Progettare un allestimento museale: dalla scelta dei contenuti alla curatela, la comunicazione grafica coordinata (manifesti, inviti, comunicato stampa, cataloghi ecc.), la segnaletica: dai pannelli espositivi alle didascalie. Esempio di una mostra fotografica alla Reggia di Caserta dal titolo *Visioni*. Analisi dell'allestimento e della comunicazione secondo i contenuti.


Progetti:

- Campagna Commerciale Sport: Annuncio stampa
- Sistema Espositivo per la Mostra di Lee Miller
- Progettazione del portfolio:

elementi di impaginazione: la composizione, ritmo, orientamento, testo, enfasi.

Approfondimento autori: **Filippo Tommaso Marinetti, Lee Miller, Fortunato Depero, Iginio De Luca** (utilizzo del mezzo manifesto nell'arte contemporanea. Ruolo del manifesto dal futurismo ad oggi)

<p><u>CONTENUTI DI EDUCAZIONE CIVICA</u></p>	<p>Progettazione grafica di un calendario sui 12 articoli fondamentali della Costituzione. I Diritti umani attraverso l'opera di Alfredo Jaar.</p>
<p><u>OBIETTIVI RAGGIUNTI:</u></p>	<p>Conoscere il metodo progettuale e saperlo applicare con qualità, padronanza e valenza comunicativa</p> <p>Conoscere gestire e interpretare progetti web e stampa attraverso la preparazione di roughs e layout finali con coerenza visiva in relazione al target di riferimento.</p> <p>Applicare i principi della composizione visiva nel rispetto delle gerarchie e dei principi della percezione.</p> <p>Distinguere le varie campagne pubblicitarie (commerciale, sociale, politico)</p> <p>Riconoscere gli elementi fondamentali dell'annuncio pubblicitario.</p> <p>Realizzare varie tipologie di Visual: illustrativo, fotografico, tipografico, fotomontaggio.</p> <p>Conoscere la storia della grafica e i principali autori</p> <p>Conoscere il manifesto come mezzo di comunicazione visiva Saper relazionare il proprio progetto</p> <p>Orientarsi in modo interdisciplinare nella conoscenza degli argomenti trattati e dei vari linguaggi visivi (grafica, infografica, fotografia, arte) collegamenti tra autori della grafica e letteratura, tra grafica, fotografia e arte contemporanea.</p> <p>Applicazione e lettura della grafica come disciplina trasversale tra gli ambiti culturali che interpreta: dalla pubblicità al teatro alla letteratura al marketing.</p>
<p><u>METODOLOGIE:</u></p>	<p>Lezione frontale, lezione partecipata, discussione guidata, attività pratica in laboratorio mediante l'impiego di software specifici della disciplina.</p> <p>Ricerca autonoma, visione video e film.</p> <p>Verifiche scritto/grafiche e orali.</p>
<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></p>	<p>La valutazione finale da 1 a 10 ha tenuto conto: partecipazione all'attività didattica, potenzialità, impegno manifestato, metodo di studio, progresso, il possesso dei contenuti, delle abilità e delle competenze acquisite, il livello della classe, la frequenza, la correttezza comportamentale, la puntualità nell'esecuzione dei compiti assegnati e nelle consegne.</p>

<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	Dispense, libri e cataloghi del Docente, Video, Ricerche Online.
<u>FIRMA DEL DOCENTE</u>	DISCIPLINE GRAFICHE 
<u>FIRMA DEGLI STUDENTI</u>	Programmazione condivisa con i rappresentanti di classe che hanno confermato la presa visione

LABORATORIO GRAFICO: PROF.SSA LAURA PASSETTI

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	<p>Utilizzare un metodo di lavoro per lo sviluppo del progetto organizzato con coerenza per fasi successive, proporzionato ai tempi, agli spazi, alle strumentazioni disponibili; leggere e interpretare gli obiettivi di comunicazione di un brief.</p> <p>Comunicare con efficacia il proprio pensiero concettuale e progettuale;</p> <p>Interpretare i dati di contesto e realizzare gli elaborati in modo autonomo e originale.</p> <p>Esporre e motivare le scelte fatte.</p> <p>Pianificazione di un progetto di comunicazione seguendo le indicazioni della committenza;</p> <p>Identificare i caratteri stilistici di una comunicazione visiva per saperli applicare dove richiesto;</p> <p>Pianificare una comunicazione pubblicitaria di tipo commerciale per dare identità a una azienda, a brand o a un prodotto, con connotazione simbolica ed emotiva;</p> <p>Pianificare la comunicazione di progetti educativi ed etici per campagne pubblicitarie socialmente responsabili;</p> <p>Progettare la grafica editoriale nell'ottica di una veste stilistica e tipografica comune, applicando le regole dell'impaginazione e della composizione.</p> <p>Progettare un manifesto originale con impatto visivo e coerenza stilistica tra visual e lettering.</p>
<u>CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)</u>	<i>I contenuti del Laboratorio di Grafica sono stati sviluppati e realizzati in stretta sinergia con quelli della disciplina di Discipline Grafiche, in un'ottica di integrazione didattica volta a favorire un approccio unitario e coerente. Tale collaborazione ha permesso valorizzare le reciproche connessioni e potenziare il processo di apprendimento attraverso una visione coerente dei contenuti.</i>

UDA 1 LA GRAFICA EDITORIALE

La grafica editoriale e l'impaginazione

La pagina e i formati

Articolazione del testo: gerarchie e struttura del progetto grafico

Il campo grafico: il margine, la gabbia, la griglia

Strutture riconoscibili: quotidiano, rivista, libro, pagina stampata, la collana

Strategie di composizione e regole di impaginazione: raggruppare, allineare, ripetere, contrastare.

La griglia, la tipografia, la narrazione

Progetti:

- Calendario con Indesign sulla Costituzione.
- Collana Libri con Indesign Autori della Letteratura del Novecento.

Visualizzazione dei dati e information design

Che cosa è l'infografica

Principi compositivi: ordine, allineamento, raggruppamento, ripetizione, contrasto e colore

Tipologie di rappresentazione: grafico a torta, a barre, istogramma, grafico lineare

Indicazioni di realizzazione

Progetti:

- CV personale con creazione di infografiche su Illustrator.

Approfondimento autori: **Massimo Vignelli, Francesco Franchi**

UDA 2 LA PUBBLICITÀ E IL MARKETING

La grafica pubblicitaria e sociale

Mezzi di comunicazione tradizionali e digitali.

La comunicazione integrata.

La campagna pubblicitaria commerciale ed elementi dell'annuncio pubblicitario.

La campagna socialmente responsabile.

Il tono di voce.

L'etica nella pubblicità.

Il team di lavoro.

I media: annuncio stampa, affissione indoor e outdoor, la pubblicità dinamica, l'adv in rete.

Il marketing e marketing mix

Evoluzione del marketing: dal primo 900 a oggi

Il ruolo della comunicazione


Le azioni del marketing e il target

Marketing Relazionale

Brand Identity


I codici connotativi di un logo

	<p>Marchio e Brand L'immagine Coordinata</p> <p>Il packaging Origini, materiali, funzione e marketing Progettare in 3D: la cartotecnica e la fustella Indicazioni obbligatorie per legge</p> <p>Approfondimento autori: Armando Testa, Bruno Munari</p> <p>Progetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Promozione Spettacoli: Locandina Teatro Gabrielli • Campagna Sociale: Manifesto per la Giornata Internazionale contro la violenza sulle donne • Museo Sens: Progettazione del logo, annuncio A4, Invito e web banner • Logo Vivaistica Forestale con il MASAF (Orientamento) <p>UDA 3 LA STORIA DELLA GRAFICA E DELLA PUBBLICITÀ Progettare un manifesto (Workshop FSL NABA) La storia della grafica attraverso i manifesti</p> <p><i>Visione del Film Lee Miller di Ellen Kuras</i></p> <p>Progetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Campagna Commerciale Sport: Annuncio stampa e Totem • Sistema Espositivo per la Mostra di Lee Miller • Progettazione del portfolio <p>Approfondimento autori: Lee Miller</p> <p>Educazione Civica: La Costituzione Progettazione grafica di un calendario sui 12 articoli fondamentali della Costituzione</p> <p>Potenziamento uso Software in itinere: Adobe Illustrator, Photoshop e Indesign.</p>
<p><u>OBIETTIVI RAGGIUNTI:</u></p>	<p>Conoscere il metodo progettuale e saperlo applicare con qualità, padronanza e valenza comunicativa</p> <p>Conoscere, gestire e interpretare progetti web e stampa attraverso la preparazione di roughs e layout finali con coerenza visiva in relazione al target di riferimento.</p> <p>Applicare i principi della composizione visiva nel rispetto delle gerarchie e dei principi della percezione.</p> <p>Distinguere le varie campagne pubblicitarie (commerciale,</p>

	<p>sociale, politico)</p> <p>Riconoscere gli elementi fondamentali dell'annuncio pubblicitario.</p> <p>Realizzare varie tipologie di Visual: illustrativo, fotografico, tipografico, fotomontaggio.</p> <p>Conoscere la storia della grafica e i principali autori</p> <p>Conoscere il manifesto come mezzo di comunicazione visiva Saper relazionare il proprio progetto</p>
<u>METODOLOGIE:</u>	<p>Lezione frontale, lezione partecipata, discussione guidata, lavoro di gruppo, attività pratica in laboratorio mediante l'impiego di software specifici della disciplina: Illustrator, Photoshop, Indesign</p> <p>Ricerca autonoma, visione video e film.</p> <p>Verifiche scritto/grafiche</p>
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<p>La valutazione finale da 1 a 10 ha tenuto conto: partecipazione all'attività didattica, potenzialità, impegno manifestato, metodo di studio, progresso, il possesso dei contenuti, delle abilità e delle competenze acquisite, il livello della classe, la frequenza, la correttezza comportamentale, la puntualità nell'esecuzione dei compiti assegnati e nelle consegne.</p>
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<p>Dispense del Docente, Video, Ricerche Online.</p>
<u>FIRMA DEL DOCENTE</u>	<p>Laboratorio grafico</p> 
<u>FIRMA DEGLI STUDENTI</u>	<p>Programmazione condivisa con i rappresentanti di classe che hanno confermato la presa visione.</p>

PROGRAMMA DI MATEMATICA- PROF.SSA GIUNTA ELISA


<u>CONTENUTI TRATTATI:</u>	<p>EQUAZIONI E DISEQUAZIONI</p> <p>Equazioni lineari ed equazioni di secondo grado; scomposizione del trinomio di secondo grado; disequazioni lineari e di secondo grado</p> <p>FUNZIONE REALE DI VARIABILE REALE</p> <p>Definizione di funzione, dominio di funzione algebrica razionale intera e fratta di primo e secondo grado, gli zeri di analoghe funzioni, il segno di una funzione algebrica razionale di primo e secondo grado.</p> <p>LIMITI</p> <p>Gli intervalli; gli intorno di un punto; punto di accumulazione; significato di limite di una funzione (caso finito) e cenni negli altri casi; le funzioni continue, limite destro e limite sinistro, limite infinito per x che tende a x_0; limite finito per x che tende a ∞; asintoti verticali e orizzontali.</p> <p>CALCOLO DEI LIMITI</p> <p>Limite della somma, limite del quoziente, e rispettive forme indeterminate; calcolo dei limiti di funzioni algebriche razionali di primo e secondo grado; ricerca degli asintoti verticali e orizzontali di funzioni analoghe.</p> <p>Grafico probabile di una funzione razionale.</p>
<u>CONTENUTI DI EDUCAZIONE CIVICA</u>	Le competenze digitali: l'uso consapevole di internet e le competenze digitali nelle scuole.
<u>OBIETTIVI RAGGIUNTI:</u>	<ol style="list-style-type: none">1. Saper determinare il dominio di una funzione, gli zeri della funzione; gli intervalli di positività e negatività.2. Saper calcolare il limite di una funzione;3. Saper calcolare le forme indeterminate;4. Comprendere il concetto di continuità;5. Saper determinare le equazioni degli eventuali asintoti verticali e/o orizzontali;6. Saper tracciare il grafico probabile di una funzione razionale.

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u></p> <p>alla fine dell'anno per la disciplina:</p>	<p>-Traduce una relazione tra variabili in un'espressione analitica e viceversa.</p> <p>-Analizza il comportamento di un sistema agli estremi o in prossimità di valori critici tramite il concetto di limite.</p>
<p><u>METODOLOGIE:</u></p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Lezione frontale e partecipativa; 2. Peer to peer; 3. Esercitazione; 4. Apprendimento cooperativo.
<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></p>	<p>Concorrono alla formulazione della valutazione orale eventuali annotazioni dell'insegnante relative a interventi degli studenti, discussione e correzione dei compiti assegnati, livello di partecipazione alle lezioni. Per quanto riguarda gli obiettivi minimi disciplinari, si è fatto riferimento a quelli deliberati in sede dipartimentale.</p> <p>Le verifiche scritte ed orali (strutturate a risposta aperta) sono state valutate tenendo conto delle griglie di valutazione deliberate in sede dipartimentale.</p> <p>Gli studenti BES (DSA e BES individuati dal CdC) e studenti con PEI per obiettivi minimi sono stati valutati rispettivamente secondo quanto riportato nei PDP e nei PEI appositamente redatti in sede di Consiglio di Classe.</p>
<p><u>TESTI/ MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></p>	<p>Libri di testo: <i>Matematica.azzurro - Terza edizione-Volume 5 con TUTOR (LDM) - Massimo Bergamini, Graziella Barozzi, Anna Trifone - Zanichelli Editore.</i></p> <p>Registro Elettronico, appunti e schemi; materiale fornito dall'insegnante ed inserito nel registro elettronico; link di collegamento a risorse formative. Tutti gli studenti della classe hanno utilizzato la calcolatrice durante le verifiche.</p>
<p><u>FIRMA DEL DOCENTE</u></p>	
<p><u>FIRMA DEGLI STUDENTI</u></p>	<p>Programmazione condivisa con i rappresentanti di classe che hanno confermato la presa visione.</p>

PROGRAMMA DI FISICA- PROF.SSA DI CIANCIA MARTA

<u>CONTENUTI TRATTATI:</u>	<p>LE CARICHE ELETTRICHE</p> <p>L'elettrizzazione per strofinio; Isolanti e conduttori; L'elettrizzazione per contatto; L'elettrizzazione per induzione elettrostatica</p> <p>LA LEGGE DI COULOMB</p> <p>L'interazione fra cariche elettriche; Il principio di sovrapposizione delle forze elettriche. Analogie e differenze tra forza elettrica e forza gravitazionale</p> <p>IL CAMPO ELETTRICO</p> <p>La teoria del campo; Il campo gravitazionale terrestre e il campo elettrico; La definizione operativa del vettore campo elettrico; Il campo generato da una carica puntiforme; Il principio di sovrapposizione per più campi; Le linee di campo; il campo elettrico uniforme.</p> <p>L'ENERGIA POTENZIALE E IL POTENZIALE ELETTRICO</p> <p>L'energia potenziale gravitazionale; L'energia potenziale elettrica; La differenza di potenziale elettrico; La differenza di potenziale e il moto delle cariche.</p> <p>LA CORRENTE ELETTRICA NEI SOLIDI</p> <p>Elementi introduttivi su correnti e circuiti elettrici; Il moto delle cariche elettriche in un circuito elettrico; l'intensità della corrente elettrica.</p> <p>LA RESISTENZA ELETTRICA E LA LEGGE DI OHM</p> <p>La resistenza di un conduttore e la prima legge di Ohm. La seconda legge di Ohm e la resistività.</p> <p>CIRCUITI ELETTRICI</p> <p>Resistenze in serie; La legge dei nodi; Resistenza in parallelo; Gli strumenti di misura elettrici: l'amperometro e il voltmetro.</p>
<u>CONTENUTI DI EDUCAZIONE CIVICA</u>	Le competenze digitali: l'uso consapevole di internet e le competenze digitali nelle scuole.

<p><u>OBIETTIVI RAGGIUNTI:</u></p>	<p>Comprendere la differenza tra materiali conduttori e isolanti;</p> <p>Identificare i fenomeni di elettrizzazione;</p> <p>Applicare la legge di Coulomb;</p> <p>Calcolare il campo elettrico in un punto;</p> <p>Saper applicare il principio di sovrapposizione;</p> <p>Saper applicare le leggi di Ohm</p> <p>Determinare la resistenza equivalente in un circuito e la relativa intensità di corrente.</p>
<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u></p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Comprende i meccanismi di elettrizzazione. Comprende il concetto di campo. 2. Riconosce le differenze microscopiche tra conduttori e isolanti. 3. Definisce e misura la differenza di potenziale, l'intensità di corrente e la resistenza. 4. Applica le leggi di Ohm per comprendere le proprietà fisiche dei materiali e calcolare la resistenza equivalente e l'intensità di corrente nei circuiti in serie e in parallelo.
<p><u>METODOLOGIE:</u></p>	<p>Lezione frontale e partecipativa; Peer to peer; Esercitazione; Apprendimento cooperativo; Sussidi audiovisivi.</p>
<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></p>	<p>Verifiche orali e scritte. Concorrono alla formulazione della valutazione orale eventuali annotazioni dell'insegnante relative a interventi degli studenti, discussione e correzione dei compiti assegnati, livello di partecipazione alle lezioni. Per quanto riguarda gli obiettivi minimi disciplinari, si è fatto riferimento a quelli deliberati in sede dipartimentale. Verifiche scritte ed orali sono state valutate tenendo conto delle griglie di valutazione deliberate in sede dipartimentale. Studenti BES (DSA e BES individuati dal CdC) sono stati valutati secondo quanto riportato nei PDP appositamente redatti in sede di Consiglio di Classe.</p>
<p><u>TESTI/ MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></p>	<p>Libro di testo: Le traiettorie della fisica azzurro - Terza edizione- Volume Elettromagnetismo - Ugo Amaldi - Zanichelli editore</p> <p>Registro Elettronico, libri di testo, appunti e schemi, link di collegamento a videolezioni; materiale fornito dall'insegnante.</p>

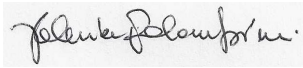
	Tutti gli studenti della classe hanno utilizzato la calcolatrice durante le verifiche orali e scritte
<u>FIRMA DEL DOCENTE</u>	
<u>FIRMA DEGLI STUDENTI</u>	Programmazione condivisa con i rappresentanti di classe che hanno confermato la presa visione.

PROGRAMMA DI STORIA DELL'ARTE: PROF.SSA VALERIA PALOMBINI

STORIA DELL'ARTE	
<u>CONTENUTI TRATTATI</u>	<p><u>Arte, ambiente e sostenibilità:</u> percorso tematico sul rapporto uomo- natura dal Romanticismo (paesaggio sublime e pittoresco) all'arte contemporanea. Caspar David Friedrich: <i>Viandante sul mare di nebbia</i> William Turner: <i>Pioggia, vapore, velocità</i> John Constable: <i>La cattedrale di Salisbury vista dai giardini del vescovo</i> Theodore Géricault: <i>La zattera della Medusa</i> Arte contemporanea: Alberto Burri: <i>Grande Cretto</i> di Gibellina vecchia Land Art: <i>Lightning Field</i> di De Maria, <i>Spiral Jetty</i> di Robert Stevenson e i Wrapping di Christo; <i>Terzo Paradiso</i> di Pistoletto nell'esposizione permanente di Arte Sella in Trentino e le ultime tendenze dell'arte circolare.</p> <p><u>Il Realismo:</u> realtà e temi sociali Gustave Courbet: <i>Funerale ad Ornans</i>, <i>Gli spaccapietre</i> Honoré Daumier: <i>Vagone di terza classe</i>, <i>La lavandaia</i> François Millet: <i>Le spigolatrici</i>; <i>L'Angelus</i> I macchiaioli: Telemaco Signorini "L'alzaia", Giovanni Fattori "Lo staffato", Odoardo Borrani "Le cucitrici di camicie rosse"</p> <p><u>Manet e l'Impressionismo:</u> la città moderna, la natura e il ruolo dell'artista Édouard Manet: <i>Colazione sull'erba</i>, <i>Olympia</i>, <i>Il bar à le Folies Bergère</i>. Impressionismo: le novità tecniche, tematiche, il rapporto con la fotografia e il Giapponismo Claude Monet: <i>Impression. Soleil levant</i>, <i>I papaveri</i>, <i>La stazione Saint Lazare</i>, le serie della <i>Cattedrale di Rouen</i> e delle <i>Ninfee</i>. Edgar Degas: <i>L'assenzio</i> Auguste Renoir: <i>Moulin de la Galette</i>; <i>La Grenouillère</i> (confronto con Monet)</p> <p><u>Tendenze postimpressioniste:</u> la crisi delle certezze del Positivismo e il rifiuto della modernità, la scoperta dell'interiorità, l'artista controcorrente, le rivendicazioni sociali Cenni su Cézanne come precursore del Cubismo Cenni sul Puntinismo di Seurat e Signac Il Divisionismo italiano: tecnica divisionista e tematiche sociali sul lavoro femminile e sulle rivendicazioni sociali Angelo Morbelli: <i>Per 80 centesimi</i>; <i>In risaia</i> Giuseppe Pellizza da Volpedo: <i>Il Quarto Stato</i></p>

	<p>Henri de Toulouse – Lautrec: la vita notturna parigina in <i>Moulin Rouge: La Goulou</i> e nelle <i>affiches</i>.</p> <p>Paul Gauguin: il viaggio come fuga dalla modernità, <i>La visione dopo il sermone, Il Cristo giallo, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?</i></p> <p>Vincent Van Gogh: realismo, <i>I mangiatori di patate</i>; natura ed espressione, <i>La notte stellata</i> e <i>Campo di grano con volo di corvi</i>.</p> <p>Edvard Munch: la poetica dell'angoscia, precursore dell'Espressionismo tedesco, <i>L'urlo; Sera sul viale Karl Johan</i></p> <p>Art Nouveau e Secessioni: arte totale; innovazioni tecniche, la donna</p> <p>Caratteri principali dell'Art Nouveau e delle diverse denominazioni europee con cenni ad opere esemplari; la Secessione viennese: il Palazzo della Secessione e Gustav Klimt: lo scontro tra Bene e Male, il ruolo salvifico dell'arte, la donna nei suoi aspetti contrastanti: come salvezza o <i>femme fatale</i> nell'opera <i>Il fregio di Beethoven</i>.</p> <p>L'età delle Avanguardie storiche: la rivoluzione nell'arte, la crisi dell'individuo, arte e innovazione, il rapporto tra arte e guerra, il dissenso politico</p> <p>Espressionismo: rappresentare le proprie emozioni</p> <p>Die Brucke nelle opere di Ernst Ludwig Kirchner: <i>Donna allo specchio, Cinque donne nella strada</i></p> <p>I Fauves attraverso l'opera di Henri Matisse: gioia di vivere e colore ne <i>La danza</i></p> <p>Espressionismo austriaco nell'opera <i>Labbraccio</i> di Egon Schiele</p> <p>Cubismo: la rielaborazione mentale della realtà. Le fasi del Cubismo attraverso tre opere esemplari di Picasso (Cubismo formativo: <i>Les demoiselles d'Avignon</i>, Cubismo analitico: <i>Ritratto di Amboise Vollard</i>, Cubismo sintetico: <i>Natura morta con sedia impagliata</i>). Le nuove tecniche <i>collage, papiers collés</i> e <i>assemblage</i>.</p> <p>Pablo Picasso: percorso creativo (periodo blu e rosa), opere cubiste, analisi dell'opera <i>Guernica</i> come manifesto contro la guerra.</p> <p>Futurismo: celebrazione della modernità e della tecnologia, esaltazione del movimento e del dinamismo, interventismo bellico. Marinetti e il Manifesto del Futurismo; le opere <i>La città che sale</i> e <i>Forme uniche della continuità nello spazio</i> di Umberto Boccioni; arte e pubblicità in Fortunato Depero.</p> <p>Dadaismo: il rifiuto della guerra, il dissenso politico, la libertà dell'artista attraverso le opere <i>Ruota di bicicletta</i> e <i>Fontana</i> di Marcel Duchamp; la nuova tecnica del <i>Ready – made</i>;</p> <p>Cenni sul Surrealismo dai precursori della rappresentazione dell'inconscio e dell'irrazionale (Fussli e Goya) alle opere di Salvador Dalí: <i>Costruzione molle con fave bollite: presagio di guerra civile; Sogno causato dal volo di un'ape intorno ad una melagrana un attimo prima del risveglio</i> e René Magritte: <i>Il tradimento delle immagini, La riproduzione vietata, Gli amanti</i>.</p>
<p>CONTENUTI DI EDUCAZIONE CIVICA</p>	<p>La guerra nell'arte:</p> <p>Francisco Goya y Lucientes: <i>I disastri della guerra, Le fucilazioni del 3 Maggio 1808 sulla montagna del Principe Pio</i> (primo manifesto di denuncia contro la guerra).</p> <p>Futurismo: esaltazione della guerra come “sola igiene del mondo” attraverso le opere <i>Carica dei lancieri</i> di Umberto Boccioni e <i>Manifestazione interventista</i> di Carlo Carrà.</p> <p>Dada tedesco: i fotomontaggi di John Heartfield, <i>Questa è la salvezza che portano, Adolf il superuomo: ingoia oro e vomita idiozie</i>.</p>

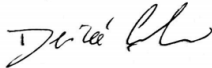
	<p>Dissenso politico e opposizione alla guerra attraverso l'opera <i>Il Trittico della guerra</i> in Otto Dix (Nuova Oggettività in Germania) e attraverso le opere <i>Gott mit Uns</i> e <i>Crocifissione</i> di Renato Guttuso in Italia.</p> <p>Surrealismo opere di Salvador Dali: <i>Costruzione molle con fave bollite: presagio di guerra civile</i>; <i>Il volto della guerra</i> e Joan Mirò: <i>Aidez l'Espagne</i>.</p> <p>Picasso: <i>Guernica</i> e <i>Massacro in Corea</i></p> <p>Alberto Burri: il dolore della materia attraverso <i>Sacco S3</i>.</p> <p>Marina Abramovich e la Performance Art attraverso l'opera di denuncia della guerra: <i>Balkan Baroque</i>.</p> <p>Architettura e arte della memoria: il Museo ebraico di Berlino di Daniel Libeskind e l'installazione permanente <i>Shalechet – Foglie cadute</i> di Menashe Kadishman.</p> <p>Banksy: la Street Art per la Pace contro la guerra attraverso opere come <i>Il Lanciatore di Fiori (Love is in the Air/Flower Thrower)</i>, <i>La Colomba con il Giubbotto Antiproiettile</i>, <i>CND Soldiers</i>.</p> <p>I seguenti argomenti saranno trattati dopo il 15/05:</p> <p>Pop Art: l'arte e la società dei consumi. Le origini: <i>Just what is it that makes today's homes so different, so appealing?</i> di Richard Hamilton; i fumetti come opere d'arte in Roy Lichtenstein; le icone pop di Andy Warhol.</p>
<p><u>OBIETTIVI RAGGIUNTI</u></p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Acquisizione di un'appropriata terminologia specifica. 2. Capacità di esporre correttamente in forma sia scritta che orale. 3. Capacità di lettura di un'opera d'arte (dati conoscitivi – analisi del soggetto – analisi del linguaggio visivo – messaggio espressivo) e contestuale inserimento nel contesto storico. 4. Capacità di analisi e sintesi che permette di passare dal generale (storia di un'epoca) al particolare (opera in esame) e viceversa. 5. Capacità di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate. 6. Capacità di operare confronti e connessioni interdisciplinari e di comprendere le relazioni con il contesto storico, politico, scientifico e filosofico. 7. Acquisizione di una metodologia di ricerca e di approfondimento. 8. Raggiungimento della consapevolezza del valore del patrimonio artistico. <p>OBIETTIVI MINIMI DISCIPLINARI</p> <p>ABILITA'- Saper esporre verbalmente in modo semplice, ma adeguato, gli argomenti di studio anche attraverso l'utilizzo di una terminologia specifica corretta</p> <ul style="list-style-type: none"> - Saper produrre testi utilizzando un linguaggio sostanzialmente corretto - Saper leggere un'opera d'arte in modo essenziale (dati conoscitivi, soggetto, linguaggio visivo, messaggio espressivo) anche attraverso il suo inserimento nel contesto storico - Saper operare alcuni confronti generali anche a carattere interdisciplinare, in situazioni semplici e in relazione ai contenuti fondamentali, tra differenti autori, scuole, movimenti, epoche storiche, culture e aree geografiche. <p>CONOSCENZE: - conoscere gli elementi del linguaggio visivo e le principali tecniche artistiche e costruttive delle opere trattate.</p> <ul style="list-style-type: none"> - conoscere gli aspetti fondamentali dei periodi studiati in termini cronologici e stilistici - conoscere almeno un'opera relativa ai diversi ambiti delle arti visive (architettura-scultura-pittura) per ognuno dei periodi o dei temi trattati e una per ciascun ambito operativo e ciascuna fase stilistica degli autori trattati.
<p><u>METODOLOGIE</u></p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Lezione frontale; Lezione partecipata; Debate; Peer to peer; Apprendimento cooperativo, jigsaw; Attività laboratoriali

	<p>2. Didattica integrata digitale;</p> <p>3. Uscite didattiche, visione di film e documentari.</p>
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u>	<p>Prove di verifica scritte di varia tipologia (strutturate, semi-strutturate, non strutturate o aperte, multimediali, schede di lettura dell'opera d'arte). Prove di verifica orale (esercitazioni, interrogazioni e dibattito guidato in classe). Verifiche scritte e orali sono state valutate tenendo conto delle griglie di valutazione deliberate in sede dipartimentale. Studenti BES (DSA e BES individuati dal CdC) sono stati valutati secondo quanto riportato nei PDP appositamente redatti in sede di Consiglio di Classe.</p>
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</u>	<p>Registro Elettronico, Libri di testo, appunti e dispense, articoli di giornale, enciclopedie, film e documentari, mappe concettuali e schemi riassuntivi prodotti dall'insegnante, Power point, video.</p>
<u>FIRMA DEL DOCENTE</u>	
<u>FIRMA DEGLI STUDENTI</u>	<p>Programmazione condivisa con i rappresentanti di classe che hanno confermato la presa visione.</p>

PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA STRANIERA - PROF.SSA COLONNELLI DESIRE'

<p>- COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</p>	<p>La classe ha un profilo generale medio-avanzato per quanto riguarda le abilità linguistiche e letterarie. La continuità su tutto il triennio ha concesso alla docente di lavorare in modo proficuo e nell'ultimo anno tutti gli alunni hanno dimostrato una sensibile crescita e maturazione linguistica. La dedizione allo studio della letteratura inglese è sempre stata eccellente e gli alunni hanno sempre dimostrato una maturità personale e didattica efficace ai fini dell'apprendimento. Da sottolineare anche la presenza di diverse eccellenze, che hanno raggiunto appieno le competenze in uscita richieste per la lingua e la letteratura inglese.</p>
<p>CONTENUTI TRATTATI: NELLA MATERIA SPECIFICA (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>v MARY SHELLEY: Frankenstein</p> <p>v The Victorian Age: the early years; city life; economic development and social change; workers' rights; the Victorian Compromise.</p> <p>v CHARLES DICKENS: Oliver Twist, "Oliver wants some more"; Hard Times (cenni), "Coketown".</p> <p>v NATHANIEL HAWTHORNE: The Scarlet Letter. v The later years of Queen Victoria's reign.</p> <p>v ROBERT LOUIS STEVENSON: The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde.</p> <p>v Aestheticism</p> <p>v OSCAR WILDE: The Picture of Dorian Gray.</p> <p>v The Suffragettes movement; Irish Independence. v The Modernist revolution; Freud's theories and influence. v Modern Poetry.</p> <p>v WAR POETS</p> <p>v RUPERT BROOKE, "The Soldier"</p>

	<p>v WILFRED OWEN, biografia e poetica.</p> <p>v The Modern novel; the interior monologue.</p> <p>v JAMES JOYCE: Dubliners, "Eveline".</p> <p>v The dystopian novel</p> <p>GEORGE ORWELL: 1984, "Big Brother is watching you".</p>
CONTENUTI DI EDUCAZIONE CIVICA	<p>Nel corso del corrente anno scolastico (primo quadrimestre), è stata approfondita la tematica della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo, con relativo approfondimento di alcuni articoli attraverso lavori di gruppo. Questo ha consentito di poter collegare quanto appreso nell'ambito di Educazione Civica agli argomenti di Letteratura e Storia Inglese per creare lezioni multidisciplinari.</p>
OBIETTIVI RAGGIUNTI:	<p>Il programma è stato fin da subito sviluppato al fine di favorire l'interdisciplinarietà ed il legame con le tematiche sociali e di attualità, concludendosi con largo anticipo rispetto alla fine dell'anno scolastico per permettere un ripasso approfondito dello stesso. Gli studenti hanno sviluppato conoscenze solide nei nuclei fondanti della disciplina, con particolare attenzione alla comprensione, analisi e rielaborazione critica dei contenuti. La classe ha, inoltre, mostrato ottime capacità di lavorare in gruppo, di organizzare in modo autonomo le attività di studio e di affrontare compiti complessi in modo responsabile.</p>
METODOLOGIE:	<p>Gli alunni sono stati guidati nell'apprendimento della letteratura inglese tramite un approccio volto a sviluppare in modo armonico le quattro abilità, con particolare attenzione all'aspetto comunicativo. Ogni argomento trattato è stato presentato nel suo più ampio contesto storico, culturale e sociale, evidenziando i suoi legami con le altre discipline, con le tematiche di educazione civica e l'attualità. Alla più classica lezione frontale sono state alternate lezioni basate sui metodi di <i>cooperative learning</i>, <i>peer-to-peer</i> o <i>flipped classroom</i>, per affrontare gli argomenti trattati da punti di vista diversi e con approccio collaborativo, vista l'ottima disciplina e applicazione allo studio degli alunni.</p>

<p>CRITERI DI VALUTAZIONE:</p>	<p>Le valutazioni sono state svolte sia in forma orale che in forma scritta, con lo scopo di valutare tali competenze linguistiche oltre alla verifica delle conoscenze legate al programma svolto. Entrambi i tipi di valutazione hanno avuto una struttura prevalentemente incentrata su domande aperte, al fine di valutare la capacità di saper costruire discorsi interdisciplinari. Le altre competenze (listening and reading) sono state valutate in itinere con esercizi quotidiani. Gli alunni con DSA hanno utilizzato, nel corso delle valutazioni, gli strumenti compensativi e dispensativi previsti nei singoli PDP.</p> <p>Nella valutazione finale si è tenuto conto del profitto, della partecipazione in classe, dello studio individuale e dell'interesse dimostrato nel corso dell'intero anno scolastico.</p>
<p>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</p>	<p>Il libro di testo adottato per lo studio della letteratura nel corso del triennio è stato Compact Performer Shaping Ideas (Marina Spiazzi, Marina Tavella, Margaret Layton). Sono state poi utilizzate mappe concettuali, schemi riassuntivi (forniti dal docente o auto-prodotti), powerpoint a sostegno degli alunni con DSA, videolezioni o audio. Ogni lezione è stata strutturata sulla base dell'utilizzo di LIM (presente in classe), computer personale del docente o con la tecnica BYOD. Tutto il materiale aggiuntivo fornito dal docente è stato inserito nella sezione "Didattica" del RE al fine di essere sempre disponibile a tutti.</p>
<p><u>FIRMA DEL DOCENTE</u></p>	
<p><u>FIRMA DEGLI STUDENTI</u></p>	<p>Programmazione condivisa con i rappresentanti di classe che hanno confermato la presa visione.</p>


PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE - PROF.SSA SECCI SILVIA

<u>CONTENUTI TRATTATI:</u>	Metodiche tecnico sportive inerenti anche alla tutela della salute
<u>OBIETTIVI RAGGIUNTI:</u>	Consapevolezza del valore e del linguaggio del corpo
<u>CONTENUTI DI EDUCAZIONE CIVICA</u>	La storia delle Olimpiadi e i benefici dello sport
<u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u> alla fine dell'anno per la disciplina: SCIENZE MOTORIE	Conoscenza, padronanza e rispetto del proprio corpo, valori sociali dello sport
<u>METODOLOGIE:</u>	Tecnico sportive Lezioni frontali e di gruppo
<u>FIRMA DEL DOCENTE</u>	
<u>FIRMA DEGLI STUDENTI</u>	Programmazione condivisa con i rappresentanti di classe che hanno confermato la presa visione.

PROGRAMMA IRC - PROF. IVAN QUINTAVALLE

COMPETENZE RAGGIUNTE	Lo studente è in grado di impostare una riflessione sul mistero di Dio, sulla propria identità umana e religiosa in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, ed è in grado di porsi domande di senso in ordine alla ricerca di un'identità libera e consapevole, confrontandosi con i valori affermati dal Vangelo e testimoniate dalla comunità cristiana; sa impostare una riflessione sulla propria identità umana e religiosa in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita. Sa riconoscere gli aspetti fondanti (biblici e teologici) del matrimonio cristiano.
CONTENUTI TRATTATI:	'LA RICERCA DI DIO' 'LA PERSONA E LE SUE DIMENSIONI' 'LA CRISTIANITÀ' NELLA STORIA DEL NOVECENTO' LA BIOETICA
OBIETTIVI RAGGIUNTI:	Lo studente riesce a comprendere le varie problematiche che sottendono il concetto e l'esperienza della vita; argomenta le scelte etico-religiose proprie e altrui, discute dal punto di vista etico potenzialità e rischi delle nuove tecnologie, sa riflettere criticamente sui valori etici della vita, alla luce della riflessione cristiana.
OBIETTIVI RAGGIUNTI:	Lo studente riesce a comprendere le varie problematiche che sottendono il concetto e l'esperienza della vita; argomenta le scelte etico-religiose proprie e altrui, discute dal punto di vista etico potenzialità e rischi delle nuove tecnologie, sa riflettere criticamente sui valori etici della vita, alla luce della riflessione cristiana.
METODOLOGIE:	Libro di testo, documenti, filmati articoli di giornali, testimonianze
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Interrogazioni orali, domande strutturate e semi strutturate
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libro di testo, Bibbia, Documenti magisteriali
<u>FIRMA DEL DOCENTE</u>	
<u>FIRMA DEGLI STUDENTI</u>	Programmazione condivisa con i rappresentanti di classe che hanno confermato la presa visione.

PROGRAMMA DI MATERIA ALTERNATIVA - PROF. FERRI ANDREA

<u>CONTENUTI TRATTATI:</u>	Esecuzione di semplici vocalizzi e frasi musicali; studio ed esecuzione del brano "Tourdion". Visione del film "Amata immortale", sulla vita e le opere di Ludwig Van Beethoven.
<u>OBIETTIVI RAGGIUNTI:</u>	Nel complesso gli studenti hanno raggiunto gli obiettivi prefissati migliorando, in primo luogo, le proprie abilità vocali e maturando la capacità di inserirsi positivamente nell'esecuzione di un brano polifonico. Si sono dimostrati in grado di rielaborare con spirito critico la loro partecipazione a detta esperienza cogliendone non solo il valore esecutivo ma anche quello socio-relazionale nella definizione di una attività strettamente basata sul principio dell'interdipendenza positiva.
<u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u> alla fine dell'anno per la disciplina	Conoscere i principali rudimenti della fisiologia fonatoria, della respirazione artistica e della tecnica di emissione della vocalità cantata. Saper intonare semplici intervalli, frasi e brani musicali. Sapersi inserire nell'esperienza della musica di insieme con consapevolezza, comprendendone le caratteristiche e il valore artistici nonché socio-relazionali. Saper ricondurre l'espressione musicale al più ampio quadro della produzione artistica umana cogliendone le relative peculiarità storiche anche in relazione alle correnti culturali dominanti.
<u>METODOLOGIE:</u>	Le attività sono state condotte sulla base di un approccio laboratoriale con compiti di realtà e un apprendimento collaborativo.
<u>FIRMA DEL DOCENTE</u>	
<u>FIRMA DEGLI STUDENTI</u>	Programmazione condivisa con i rappresentanti di classe che hanno confermato la presa visione.

8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

8.1 Criteri attribuzione crediti (Circolare n. 75 del 30.10.2025)

Il Consiglio di Classe attribuisce il punteggio massimo di ciascuna banda di oscillazione se lo studente riporta un voto di comportamento pari o superiore a nove decimi, secondo la legge n.150 del 01.10.2024: "Il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato e' pari o superiore a nove decimi"

8.2 Griglie di valutazione prove scritte (eventuali indicazioni ed esempi di griglie che il consiglio di classe ha sviluppato nel corso dell'anno o in occasione della pubblicazione degli esempi di prova, nel rispetto delle griglie di cui al DM 769)

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA "CONFALONIERI – DE CHIRICO" DI ROMA

Griglia di valutazione della Prima Prova Scritta dell'Esame di maturità

Tipologia "A" GRIGLIA CORREZIONE Tipologia A

Candidato/a _____

Classe _____

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	-completo e articolato	9-10
	-completo	7-8
	-essenziale	6
	-non completo	4-5
	-non pertinente	1-3
Coesione e coerenza testuale	-testo ben strutturato, coerente e coeso	9-10
	-testo coerente e coeso	7-8
	-testo coerente ma con qualche incertezza	6
	-testo limitatamente coerente e coeso	4-5
	-testo disorganico e sconnesso	1-3
Ricchezza e padronanza lessicale	-ampia e accurata	9-10
	-appropriata	7-8
	-generica, con lievi improprietà	6
	-ripetitiva e/o con diverse improprietà	4-5
	-gravemente impropria, inadeguata	1-3

Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	<ul style="list-style-type: none"> -corretto, appropriato, efficace -corretto e appropriato -sostanzialmente corretto con qualche improprietà -non sempre corretto e appropriato -scorretto 	<p>9-10</p> <p>7-8</p> <p>6</p> <p>4-5</p> <p>1-3</p>
Capacità di comprensione del testo e degli snodi tematici e stilistici	<ul style="list-style-type: none"> -comprensione critica della complessità degli snodi tematici argomentando i temi e gli stilemi portanti -comprensione della complessità degli snodi tematici individuando i temi e gli stilemi portanti -comprensione dei nuclei essenziali -comprensione parziale -comprensione minima 	<p>9-10</p> <p>7-8</p> <p>6</p> <p>4-5</p> <p>1-3</p>
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali, giudizi critici e personali	<ul style="list-style-type: none"> -ampi, approfonditi e articolati -precisi e adeguati -essenziali -superficiali -frammentari 	<p>9-10</p> <p>7-8</p> <p>6</p> <p>4-5</p> <p>1-3</p>
Punteggio totale _____/60		: 6 =

**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA "CONFALONIERI – DE CHIRICO" DI
ROMA**

Griglia di valutazione della Prima Prova Scritta dell'Esame di maturità

Tipologia "B"

GRIGLIA CORREZIONE Tipologia B

Candidato/a _____

Classe _____

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	-ampiamente adeguato e appropriato	9-10
	-adeguato	7-8
	-accettabile	6
	-non sempre adeguato	4-5
	-inadeguato	1-3
Coesione e coerenza testuale	-testo ben strutturato, coerente e coeso	9-10
	-testo coerente e coeso	7-8
	-testo coerente ma con qualche incertezza	6
	-testo limitatamente coerente e coeso	4-5
	-testo disorganico e sconnesso	1-3
Ricchezza e padronanza lessicale	-ampia e accurata	9-10
	-appropriata	7-8
	-generica, con lievi improprietà	6
	-ripetitiva e/o con diverse improprietà	4-5
	-gravemente impropria, inadeguata	1-3
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	-corretto, appropriato, efficace	9-10
	-corretto e appropriato	7-8
	-sostanzialmente corretto con qualche improprietà	6
	-non sempre corretto e appropriato	4-5
	-scorretto	1-3
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali, giudizi critici e personali	-ampi, approfonditi e articolati	9-10
	-precisi e adeguati	7-8
	-essenziali	6
	-superficiali	4-5
	-frammentari	1-3
Punteggio totale _____/50		: 5 =

**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA "CONFALONIERI – DE CHIRICO" DI
ROMA**

Griglia di valutazione della Prima Prova Scritta dell'Esame di maturità

Tipologia "C"

GRIGLIA CORREZIONE Tipologia C

Candidato/a _____

Classe _____

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
Pertinenza del testo rispetto alla traccia	-ampiamente adeguato e appropriato	9-10
	-adeguato	7-8
	-accettabile	6
	-non sempre adeguato	4-5
	-inadeguato	1-3
Coesione e coerenza testuale	-testo ben strutturato, coerente e coeso	9-10
	-testo coerente e coeso	7-8
	-testo coerente ma con qualche incertezza	6
	-testo limitatamente coerente e coeso	4-5
	-testo disorganico e sconnesso	1-3
Ricchezza e padronanza lessicale	-ampia e accurata	9-10
	-appropriata	7-8
	-generica, con lievi improprietà	6
	-ripetitiva e/o con diverse improprietà	4-5
	-gravemente impropria, inadeguata	1-3
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	-corretto, appropriato, efficace	9-10
	-corretto e appropriato	7-8
	-sostanzialmente corretto con qualche improprietà	6
	-non sempre corretto e appropriato	4-5
	-scorretto	1-3
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali, originalità e giudizi critici	-ampi, approfonditi e articolati	9-10
	-precisi e adeguati	7-8
	-essenziali	6
	-superficiali	4-5
	-frammentari	1-3
Punteggio totale _____/50		: 5 =

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE PER ALUNNI CON PDP

Voto	Comprensione del testo	Produzione scritta	Produzione orale	Capacità critica e argomentativa	Uso della lingua e stile
------	------------------------	--------------------	------------------	----------------------------------	--------------------------

10	Comprende molto bene testi semplici e riesce a spiegare i concetti chiave.	Scrive in modo chiaro, organizzato e senza errori importanti.	Parla in modo fluido e chiaro, spiegando bene le idee.	È capace di fare ragionamenti critici e spiegare il suo punto di vista con esempi.	Usa la lingua in modo corretto, con parole precise e senza errori.
-----------	--	---	--	--	--

9	Comprende bene testi semplici, con minime difficoltà.	Scrive in modo chiaro e ben organizzato, con pochissimi errori.	Parla in modo chiaro e quasi sempre fluido, con poche incertezze.	È capace di spiegare il suo punto di vista con buoni esempi e ragionamenti.	Usa la lingua in modo molto corretto, con pochi errori.
----------	---	---	---	---	---

8	Comprende bene testi semplici, anche se non sempre riconosce i dettagli più complessi.	Scrive in modo abbastanza chiaro e organizzato, con pochi errori.	Parla in modo comprensibile, con qualche piccola incertezza.	Riesce a spiegare il suo punto di vista, anche se non sempre approfondito.	Usa la lingua in modo corretto, con qualche errore minore.
7	Comprende testi semplici, anche se con qualche difficoltà nel cogliere alcuni concetti.	Scrive in modo comprensibile, con qualche errore e difficoltà di organizzazione.	Parla in modo comprensibile, ma con incertezze o pause.	Riesce a esprimere il suo punto di vista, ma con argomentazioni semplici.	Usa la lingua in modo corretto, anche se con alcuni errori.

6	Comprende testi molto semplici, con alcune difficoltà.	Scrive in modo semplice, con qualche errore e difficoltà a organizzare le idee.	Parla in modo comprensibile, ma con incertezze e difficoltà di espressione.	Riesce a esprimere un punto di vista semplice, ma con poche spiegazioni.	Usa la lingua in modo semplice, con errori che però non impediscono la comprensione.
----------	--	---	---	--	--

5	Comprende solo in parte testi molto semplici.	Scrive in modo disorganizzato, con errori che rendono	Parla in modo confuso, con molte difficoltà a spiegarsi.	Ha difficoltà a esprimere il proprio punto di vista o a	Usa la lingua con molti errori che rendono
----------	---	---	--	---	--

	difficile la comprensione.		ragionare criticamente.	difficile capire il messaggio.
--	----------------------------	--	-------------------------	--------------------------------

4	Fa molta fatica a comprendere testi anche molto semplici.	Scrive in modo molto confuso, con molti errori che impediscono la comprensione.	Parla in modo molto confuso, non riuscendo a farsi capire.	Non riesce a esprimere un punto di vista o a fare ragionamenti critici.	Usa la lingua con errori gravi che rendono il messaggio incomprensibile.
---	---	---	--	---	--

LICEO ARTISTICO - INDIRIZZO GRAFICA
GRIGLIA DI VALUTAZIONE II - PROVA ESAME DI MATURITA'
Griglia per l'attribuzione dei punteggi

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio max per ogni indicatore
Correttezza dell'iter progettuale	Fino a 4 punti
Pertinenza e coerenza con la traccia	Fino a 4 punti
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	Fino a 4 punti
Autonomia e originalità della proposta progettuale e degli elaborati	Fino a 2 punti
Efficacia comunicativa	Fino a 6 punti
	totale 20

Griglia di valutazione

Indicatori	Descrittori	Punti	Val.
Correttezza dell'iter progettuale Il candidato:	La traccia è stata sviluppata in maniera:	Max 4	
<ul style="list-style-type: none"> • Legge e interpreta correttamente la traccia. • Raccoglie e visualizza idee proprie e suggestioni da diversi contesti. • Sceglie il percorso progettuale più efficace. • Compie scelte motivandole adeguatamente, dal progetto all'esecutivo. 	Non corretta e incompleta	1	
	Frammentaria e parziale	2	
	Completa	3	
	Articolata e approfondita	4	
Pertinenza e coerenza con la traccia Il candidato:	Gli artefatti sono:	Max 4	
<ul style="list-style-type: none"> • Esegue puntualmente quanto richiesto in risposta agli obiettivi di comunicazione. • Sa mantenere la coerenza del tono armonizzando il soggetto trattato con lo stile grafico, con le scelte cromatiche e con i caratteri tipografici. 	Scollegati e incoerenti	1	
	Parzialmente pertinenti	2	
	Non del tutto coerenti	3	
	Coerenti	4	
Padronanza degli strumenti, delle tecniche, dei materiali Il candidato:	L'uso degli strumenti è:	Max 4	
<ul style="list-style-type: none"> • Ha padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali • Sceglie e organizza gli strumenti più adatti per la realizzazione del progetto e dell'esecutivo. • Realizza efficacemente gli artefatti richiesti con dispositivi digitali e non. • Allestisce l'elaborato con ordine ed efficacia 	Del tutto inadeguato	1-2	
	Rispondente agli scopi	3	
	Efficace	4	
Autonomia e originalità della proposta progettuale e degli elaborati Il candidato:	Il progetto è sviluppato in maniera	Max 2	
<ul style="list-style-type: none"> • Definisce e persegue la logica del suo layout. • Ricerca e individua più soluzioni progettuali. • Dimostra originalità nelle proposte. 	Poco articolata e per nulla originale	1	
	Articolata e originale	2	
Efficacia comunicativa del progetto Il candidato tenendo presenti gli obiettivi di comunicazione:	La comunicazione è	Max 6	
<ul style="list-style-type: none"> • Sollecita l'attenzione del destinatario. • Struttura le informazioni secondo un ordine di priorità informativa. • È consapevole degli obiettivi di comunicazione e li persegue • Presenta efficacemente l'evoluzione del proprio iter progettuale e le alternative proposte. • Comunica le scelte progettuali motivandole adeguatamente. 	Scorretta e contraddittoria	1-2	
	Parzialmente raggiunta	3	
	Raggiunta	4	
	Pienamente raggiunta	5	
	Completa ed efficace	6	
Totale complessivo			/20
Livello soglia 12/20			

* DSA/BES: la valutazione tiene conto degli strumenti compensativi/dispensativi previsti nel Piano Didattico Personalizzato.

8.3 Griglie di valutazione colloquio

Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Live lli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	

Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di un'attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

8.4 Simulazioni delle prove scritte: indicazioni ed osservazioni sullo svolgimento delle simulazioni (es. difficoltà incontrate, esiti)

La simulazione della prima prova è stata svolta il 13/04/2026. La maggior parte degli studenti ha scelto la tipologia B. I risultati sono stati più bassi rispetto al solito rendimento scolastico per i seguenti motivi: non si è saputo valutare bene la scelta della traccia, eccessiva fretta nella consegna, scarsa considerazione dei criteri presi in esame dalla griglia di correzione, alcune difficoltà espressive e sintattico-grammaticali (soprattutto da parte di un BES linguistico).

Per lo svolgimento della prova è stato impiegato un pc dotato di un software lessicale italiano-cinese.

In allegato i testi delle prove.

ALLEGATO - tracce simulazione prima e seconda prova

TRACCE SIMULAZIONE PRIMA PROVA - ITALIANO

SIMULAZIONE DELLA PROVA DI ITALIANO DELL'ESAME DI

STATO *Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.*

TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

PROPOSTA A1

Testo tratto da **Vittorio Sereni**, *Amsterdam*, in *Poesie e prose*, Mondadori, Milano, 2020.

A portarmi fu il caso tra le nove
e le dieci d'una domenica mattina
svoltando a un ponte, uno dei tanti, a destra
lungo il semigelo¹ d'un canale. E non
questa è la casa, ma soltanto
– mille volte già vista –
sul cartello dimesso: «Casa di Anna Frank²».

Disse più tardi il mio compagno: quella
di Anna Frank non dev'essere, non è
privilegiata memoria. Ce ne furono tanti
che crollarono per sola fame
senza il tempo di scriverlo.
Lei, è vero, lo scrisse.
Ma a ogni svolta a ogni ponte lungo ogni canale
continuavo a cercarla senza trovarla più
ritrovandola sempre.
Per questo è una e insondabile³ Amsterdam
nei suoi tre quattro variabili elementi
che fonde in tante unità ricorrenti, nei suoi
tre quattro fradici o acerbi colori
che quanto è grande il suo spazio perpetua⁴,
anima che s'irraggia ferma e limpida
su migliaia d'altri volti, germe
dovunque e germoglio di Anna Frank⁵.
Per questo è sui suoi canali vertiginosa⁶ Amsterdam.

La poesia *Amsterdam* costituisce con altri due testi (*L'interprete* e *Volendam*) un trittico raccolto sotto il titolo complessivo *Dall'Olanda*. In questo gruppo di poesie l'autore riporta le impressioni suscitate da un breve viaggio compiuto in Olanda nel 1961. In particolare, in *Amsterdam*, Sereni racconta di quando, una mattina, si trovò per caso davanti alla casa dove, per sfuggire ai nazisti, si era nascosta la giovane Anna Frank.

¹ **semigelo**: acqua parzialmente gelata. ² **Anna Frank**: Annelies Marie Frank (1929-1945), conosciuta in Italia come Anna Frank, è una giovanissima ragazza ebrea tedesca che si rifugiò ad Amsterdam in occasione delle prime persecuzioni naziste. Costretta successivamente a nascondersi con la sua famiglia per due anni (dal 1942 al 1944), fu scoperta e trovò la morte a quindici anni nel campo di concentramento di Bergen-Belsen. È autrice di un diario, molto famoso, scritto durante la

clandestinità e pubblicato dopo la sua scomparsa. Oggi nella sua casa di Amsterdam è stato allestito un museo in sua memoria.

³ **insondabile**: indecifrabile. ⁴ **che quanto è grande il suo spazio perpetua**: che si ripetono uguali per tutta l'estensione della città. ⁵ **germe dovunque e germoglio di Anna Frank**: Anna Frank rappresenta il seme da cui germoglia la vita di Amsterdam. ⁶ **vertiginosa**: che dà le vertigini.

1

fotocopiable per uso didattico © D SCUOLA SPA - MILANO
Simulazione della prova di Italiano dell'Esame di Stato

COMPRENSIONE E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia.
2. Perché il «compagno» afferma che è giusto che a indicare la casa di Anna Frank sia un cartello semplice, non particolarmente vistoso? Il poeta condivide la sua opinione?
3. Spiega il significato dell'antitesi che appare ai versi 15-16: «senza trovarla più / ritrovandola sempre». 4. Spiega e commenta il verso con cui si chiude la poesia: «Per questo è sui suoi canali vertiginosa Amsterdam». Che cosa intende dire il poeta?

INTERPRETAZIONE

Nella poesia Sereni si sofferma su un evento cruciale della storia del Novecento: la Shoah. Si chiede chi ricordare, come ricordare e, più in generale, riflette sui rapporti tra storia, letteratura e memoria. Sulla base della poesia proposta e delle tue esperienze e letture personali, elabora una riflessione sull'argomento, facendo riferimento anche ad altri autori e autrici della letteratura italiana e/o europea o altre forme d'arte che si sono espresse sulla stessa tematica.

PROPOSTA A2

Testo tratto da **Italo Svevo**, *La coscienza di Zeno e «continuazioni»*, Einaudi, Torino, 2014.

3 Maggio 1915

L'ho finita con la psico-analisi. Dopo di averla praticata assiduamente per sei mesi interi sto peggio di prima. Non ho ancora congedato il dottore, ma la mia risoluzione è irrevocabile. Ieri intanto gli mandai a dire ch'ero impedito, e per qualche giorno lascio che m'aspetti. Se fossi ben sicuro di saper ridere di lui senz'adirarmi, sarei anche capace di rivederlo. Ma ho paura che finirei col mettergli le mani addosso.

In questa città, dopo lo scoppio della guerra, ci si annoia più di prima e, per rimpiazzare la psico-analisi, io mi rimetto ai miei cari fogli. Da un anno non avevo scritto una parola, in questo come in tutto il resto obbediente alle prescrizioni del dottore il quale asseriva che durante la cura dovevo raccogliermi solo accanto a lui perché un raccoglimento da lui non sorvegliato avrebbe rafforzati i freni che impedivano la mia sincerità, il mio abbandono. Ma ora mi trovo squilibrato e malato più che mai e, scrivendo, credo che mi netterò più facilmente del male che la cura m'ha fatto. Almeno sono sicuro che questo è il vero sistema per ridare importanza ad un passato che più non duole e far andare via più rapido il presente uggioso.

Tanto fiduciosamente m'ero abbandonato al dottore che quando egli mi disse ch'ero guarito, gli credetti con fede intera e invece non credetti ai miei dolori che tuttavia m'assalivano. Dicevo loro: «Non siete mica voi!». Ma adesso non v'è dubbio! Son proprio loro! Le ossa delle mie gambe si sono convertite in lisce vibranti che ledono la carne e i muscoli.

Ma di ciò non m'importerebbe gran fatto e non è questa la ragione per cui lascio la cura. Se le ore di raccoglimento presso il dottore avessero continuato ad essere interessanti apportatrici di sorprese e di emozioni, non le avrei abbandonate o, per abbandonarle, avrei atteso la fine della guerra che m'impedisce ogni altra attività. Ma ora che sapevo tutto, cioè che non si trattava d'altro che di una sciocca illusione, un trucco buono per commuovere qualche vecchia donna isterica, come potevo

sopportare la compagnia di quell'uomo ridicolo, con quel suo occhio che vuole essere scrutatore e quella sua presunzione che gli permette di aggruppare tutti i fenomeni di questo mondo intorno alla sua grande, nuova teoria? Impiegherò il tempo che mi resta libero scrivendo. Scriverò intanto sinceramente la storia della mia cura. Ogni sincerità fra me e il dottore era sparita ed ora respiro. Non m'è più imposto alcuno sforzo. Non debbo costringermi ad una fede né ho da simulare di averla. Proprio per celare meglio il mio vero pensiero, credevo di dover dimostrargli un ossequio supino e lui ne approfittava per inventarne ogni giorno di nuove. La mia cura doveva essere finita perché la mia malattia era stata scoperta. Non era altra che quella diagnosticata a suo tempo dal defunto Sofocle sul povero Edipo: avevo amata mia madre e avrei voluto ammazzare mio padre. Né io m'arrabbiai! Incantato stetti a sentire. Era una malattia che mi elevava alla più alta nobiltà. Cospicua quella malattia di cui gli antenati arrivavano all'epoca mitologica! E non m'arrabbio neppure adesso che sono

2

fotocopiable per uso didattico © D SCUOLA SPA - MILANO
Simulazione della prova di Italiano dell'Esame di Stato

qui solo con la penna in mano. Ne rido di cuore. La miglior prova ch'io non ho avuta quella malattia risulta dal fatto che non ne sono guarito.

Il brano è tratto dall'ultimo capitolo del romanzo *La coscienza di Zeno*, intitolato *Psico-analisi*. Zeno, terminato il racconto dei principali eventi della propria vita, registra, sotto forma di diario, le proprie riflessioni sulla psicoterapia a cui si è sottoposto nello studio del Dottor S.

COMPRENSIONE E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano.
2. Nel testo appaiono riferimenti alla prima guerra mondiale: ti sembra che Zeno riconosca l'importanza e il valore di questo tragico evento? Come spieghi questo comportamento del protagonista?
3. Quale giudizio del Dottor S. e della psicoanalisi emerge nel brano? Rispondi facendo opportuni riferimenti al testo.
4. Quali passaggi del testo, più di altri, mostrano l'inaffidabilità del narratore? E la sua ironia?

INTERPRETAZIONE

Nell'opera di Svevo, e più in generale in quella di molti altri autori del Novecento, il concetto di malattia travalica il suo significato clinico. A volte essa diventa espressione di un disagio profondo, che ha le sue radici nella crisi dell'uomo moderno; altre volte appare come il rifiuto di conformarsi alla celebrazione dell'efficienza e della salute imposta dalla società borghese e industriale. Altre volte ancora la malattia è vissuta come un'esperienza rivelatrice, che spinge l'individuo a una profonda riflessione sulla propria esistenza e sul senso della vita.

Elabora una tua riflessione sull'argomento con opportuni riferimenti a testi e opere di Svevo o di altri autori del Novecento a te noti.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO

ARGOMENTATIVO PROPOSTA B1

Testo tratto da **Francesca Strumia**, *Il significato della libertà di circolazione, spesso fraintesa*, www.huffingtonpost.it, 25 gennaio 2017.

Quella di circolare è una delle libertà più belle che l'integrazione europea ha portato. [...] Ma perché [...]? La usano in pochi dopo tutto, circa 14 milioni su 500. Si porta dietro uno stuolo di colpe: nei paesi più ricchi l'afflusso di lavoratori comunitari eserciterebbe una pressione al ribasso sui salari; a quelli

poveri porterebbe via cervelli e gioventù; è una libertà elitaria per quella schiera di cittadini globali che [...] “non sono cittadini in nessun luogo”; accentua le contraddizioni dell’Europa unita, cittadini itineranti contro richiedenti asilo assiepati alle frontiere in attesa di un destino incerto.

È una libertà spesso fraintesa nel suo significato e nella sua portata. Prima di tutto merita un po’ di chiarezza. Libertà di circolazione e sistema Schengen¹ sono spesso associati e confusi. Ma sono due cose distinte. Schengen riguarda l’abolizione dei controlli alle frontiere, non chi ha o non ha il diritto di passarle. Il fulcro della libertà di circolazione è il diritto dei cittadini europei di attraversare le frontiere interne tra gli Stati Membri e risiedere in un altro di questi. Non importa che le frontiere siano aperte o chiuse, presidiate o abbandonate (di quello si occupa il sistema di Schengen). Il punto è che, per un cittadino europeo, passare quelle frontiere è un diritto che può vantare nei confronti degli Stati Membri. [...]

¹ **sistema Schengen**: sistema nato a seguito della firma (nell’omonima cittadina del Lussemburgo da cui prende il nome) di una serie di accordi che prevedono l’abolizione delle frontiere interne, sostituite da un’unica frontiera esterna, dove avviene il controllo dei passeggeri. Attualmente fanno parte di quest’area di libera circolazione 25 dei 27 Stati dell’Unione Europea più altri Stati terzi, come Islanda, Norvegia, Svizzera.

fotocopiable per uso didattico © D SCUOLA SPA - MILANO
Simulazione della prova di Italiano dell’Esame di Stato

Questa libertà non è scontata, tutt’altro. Contraddice uno dei principi fondamentali del diritto internazionale, secondo cui gli Stati sovrani hanno piena discrezionalità nell’amministrare i propri confini e nel decidere sull’ammissione e l’esclusione degli stranieri. Per la verità anche il diritto internazionale riconosce un concetto di libertà di movimento. Ne parlano sia la Dichiarazione Universale sui Diritti Umani che il Patto Internazionale sui Diritti Civili e Politici².

Si tratta tuttavia di un diritto zoppo: abbraccia il diritto di un individuo di lasciare qualunque paese, ma non il corrispondente diritto di entrare in un altro paese, se non il proprio. [...]

La promessa bellezza di questa libertà è nella concretezza che offre ad alcune aspirazioni del pensiero economico, filosofico e politico. Joseph Carens³ è uno dei più strenui difensori del carattere fondamentale della libertà di movimento: un diritto naturale che caratterizza la condizione umana, e la cui restrizione richiede una chiara giustificazione; un diritto, anche, che potenzialmente riequilibra fondamentali disuguaglianze.

Ancora, secondo Charles Tiebout,⁴ è il diritto di “votare con i propri piedi”, un’opportunità di dissenso e di dissociazione da scelte politiche e formule economiche che un individuo non condivide. In fondo, il movimento, non la sedentarietà fu la condizione originaria del genere umano. Prima dell’era degli Stati e dei confini politici, fu il movimento a consentire la colonizzazione di nuove terre e ad accompagnare l’evoluzione della specie.

Nell’era degli Stati e delle loro divisioni, il movimento ha alimentato la sete di conoscenza dell’uomo. Si pensi ai viaggi dei grandi navigatori che tracciarono, miglio per miglio, anno dopo anno, la mappa del mondo come lo conosciamo.

La libertà di circolazione europea, per quanto legata alla costruzione del mercato unico, raccoglie briciole di questa eredità del pensiero. [...] . Nella sua complessità, ha acuito, forse, alcuni dei problemi dell’Europa unita. Ma ha anche avuto il merito di mitigare due grandi arbitri che governano la condizione umana. In primo luogo l’arbitrio del caso, che decide a quale stato siamo iscritti alla nascita tramite una nazionalità. E in secondo luogo, l’arbitrio degli Stati sovrani, che includono ed escludono a piacimento dai propri confini e dalla propria sfera di protezione. Gli Stati non proteggono i non cittadini perché, nelle bellissime parole del giurista americano Gerald Neuman, sono “strangers to the constitution⁵”.

Il cittadino europeo, proprio grazie all’integrazione europea e alla libertà di circolazione, non è uno straniero in nessuno degli Stati membri, appartiene in certa misura a ognuno di essi.

COMPRESIONE E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Che cosa intende dire l'autrice quando scrive che la libertà di movimento, secondo alcuni «è una libertà elitaria per quella schiera di cittadini globali che [...] “non sono cittadini in nessun luogo”»?
3. Spiega il significato dell'espressione «votare con i propri piedi».
4. Spiega in che modo la libertà di circolazione europea mitiga «due grandi arbitri che governano la condizione umana».

PRODUZIONE

La libertà di movimento, pilastro dell'integrazione europea, offre ai giovani opportunità uniche di studio, lavoro e crescita personale. Tuttavia, il mondo contemporaneo pone di fronte a sfide inedite, come ad esempio il terrorismo, le pandemie, le crisi migratorie. Come conciliare la sicurezza con la libertà di circolazione? Come può l'Europa affrontare le sfide del presente (e del futuro) senza tradire i suoi valori fondanti?

² La *Dichiarazione universale dei diritti umani* è un documento sui diritti della persona, a tutela della libertà e della dignità di tutti gli esseri umani, adottato dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 10 dicembre 1948. Il *Patto Internazionale sui Diritti Civili e Politici* contiene importanti garanzie per la protezione delle libertà civili e politiche degli individui. È stato adottato dall'Assemblea generale dell'ONU il 16 dicembre 1966. ³ **Joseph Carens**: docente di scienze politiche all'Università di Toronto e autore di numerosi saggi di politica. ⁴ **Charles Tiebout**: economista statunitense. ⁵ **strangers to the constitution**: “stranieri alla costituzione”, secondo la celebre definizione Gerald Neuman, professore di Diritto Internazionale, Straniero e Comparato ad Harvard.

4

fotocopiable per uso didattico © D SCUOLA SPA - MILANO
Simulazione della prova di Italiano dell'Esame di Stato

Esponi le tue considerazioni in proposito e approfondiscile, argomentando e traendo spunto dai tuoi studi, dalle tue letture e dalle tue conoscenze.

Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da **Arundhati Roy**, *Quando arrivano le cavallette*, Guanda, Parma 2009.

Giacché ci stiamo ancora chiedendo se ci sia vita dopo la morte, possiamo mettere sul piatto un'altra domanda: c'è vita dopo la democrazia? E che tipo di vita sarà? Con «democrazia» non intendo un regime astratto e ideale cui aspirare. Mi riferisco al modello in funzione: la democrazia liberale occidentale con le sue varianti, prese così come sono.

E allora, c'è vita dopo la democrazia?

Tentare di rispondere a questa domanda spesso porta a paragonare i diversi sistemi di governo per giungere, in conclusione, a una difesa piccata e anche un po' aggressiva della democrazia. Ha i suoi difetti, diciamo di solito. Non è perfetta, ma è meglio di tutti gli altri sistemi a disposizione. Inevitabilmente, in sala c'è qualcuno che dice: «Afghanistan, Pakistan, Arabia Saudita, Somalia... preferireste così?»

Se la democrazia sia una sorta di ideale cui devono tendere tutte le società «in via di sviluppo» è un'altra questione. (Io ritengo di sì. La fase iniziale, ancora piena di ideali, può essere davvero inebriante.) La domanda sulla vita dopo la democrazia è da porre a quelli tra noi che vivono già in democrazia, o in paesi che fingono di essere democratici. Non vuole suggerire che si debba ricadere in un modello precedente e ormai screditato di governo totalitario o autoritario. Quello che lascia intendere è che non è la nostra economia, ma l'ideale che ci siamo fatti della democrazia ad aver bisogno di un po' di adeguamenti strutturali. La vera questione, qui, è: che cosa ne abbiamo fatto della democrazia? In cosa

l'abbiamo trasformata? Che succede una volta che la democrazia si è consumata? Quando è stata svuotata e privata di senso? Cosa succede quando ciascuna delle sue istituzioni si è fatta metastasi fino a trasformarsi in un'entità maligna pericolosa? Cosa succede ora che democrazia e capitalismo si sono fusi in un unico organismo predatorio dall'immaginazione limitata e costretta, incentrata quasi esclusivamente sull'idea della massimizzazione dei profitti? È possibile invertire questo processo? Un'entità che è mutata può tornare a essere ciò che era prima?

Ciò di cui abbiamo bisogno oggi, per la sopravvivenza del pianeta, è un progetto a lungo termine. Possono i governi democratici, la cui stessa sopravvivenza dipende da risultati immediati, dallo sfruttamento a breve scadenza, offrire questo progetto? Non potrebbe darsi che la democrazia, sacra risposta alle nostre speranze e preghiere a breve termine, baluardo delle nostre libertà individuali nutrice dei nostri sogni più avidi, si riveli uno scacco matto per il genere umano? Non potrebbe darsi che la democrazia abbia tanto successo tra l'umanità moderna proprio perché ne rispecchia la più grande pecca: la miopia? La nostra incapacità di vivere nel presente, e al tempo stesso di guardare molto in là nel futuro, ci rende strani esseri «di mezzo», né bestie né profeti. La nostra intelligenza strabiliante sembra averci privato dell'istinto di sopravvivenza. Saccheggiamo la terra nella speranza di accumulare surplus materiali che compensino quella cosa profonda e indicibile che abbiamo perduto.

COMPRESIONE E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Che cosa intende dire l'autrice quando si chiede: «C'è vita dopo la democrazia»?
3. Spiega in che senso la democrazia potrebbe essere vista come espressione della miopia dell'umanità.
4. Indica con quale frase l'autrice descrive in modo particolarmente sarcastico, demistificatorio, l'ideale di democrazia dell'uomo moderno.

fotocopiable per uso didattico © D SCUOLA SPA - MILANO
Simulazione della prova di Italiano dell'Esame di Stato

PRODUZIONE

Nel brano l'autrice riflette sull'attualità della democrazia, che oggi si trova ad affrontare problemi del tutto nuovi: dalla crisi della rappresentanza alla disinformazione digitale, dall'acuirsi delle disuguaglianze economiche e sociali, al cambiamento climatico. Quale futuro immagini per la democrazia nel XXI secolo? Quali sono, a tuo avviso, i principali ostacoli che dovrà superare? Quali strategie e quali strumenti possono essere messi in campo per rafforzare i suoi principi fondanti di libertà, uguaglianza e partecipazione?

Esponi le tue considerazioni in proposito e approfondiscile, argomentando e traendo spunto dai tuoi studi, dalle tue letture e dalle tue conoscenze. Elaboro un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da **Massimo Recalcati**, *Mantieni il bacio. Lezioni brevi sull'amore*, Feltrinelli, Milano 2021.

È possibile perdonare un tradimento? È possibile per un amore che ha conosciuto la menzogna, l'impostura, lo spergiuro, tornare ad amare lo stesso? Il perdono è un lavoro atroce. Per certi versi ricorda quello del lutto. Si tratta di digerire psicologicamente una perdita. L'immagine ideale dell'amato si è rotta per sempre. Il vaso è andato in frantumi. E non si può più recuperare, tornare a com'era prima. Ma a differenza del carattere penoso del lavoro del lutto, il lavoro atroce del perdono implica che l'oggetto non sia irreversibilmente morto. È morto, ma è ancora vivo. È andato via, ma è ancora qui.

Possiamo dimenticare un tradimento? Il tempo, come si dice, non dovrebbe curare le ferite? Lo si dimentica per indebolimento, per estinzione naturale del ricordo del trauma del tradimento? Per perdita di memoria? Una sorta di amnesia calerebbe allora sulla ferita dell'amante facendo cadere nell'oblio la percossa subita? Come nel lavoro del lutto, anche il perdono costeggia la caduta, la perdita di una presenza che dava senso al mondo e alla mia esistenza. Questa presenza ora non esiste più. È la doppia esperienza della mancanza che accade in ogni lutto: il mondo senza quella presenza è svuotato di senso e la mia esistenza è un'esistenza perduta come è perduto il mondo.

Il perdono non può mai essere una risposta immediata al tradimento. Esige tempo, come ogni lavoro del lutto. Non esiste lutto rapido o lutto facile, come non esiste perdono reattivo. In questo consiste l'atrocità del suo lavoro: ci vuole tempo. Inoltre, il lavoro del perdono, come quello del lutto, non cancella il trauma della perdita, non può dimenticarlo ma solo provare a rielaborarlo simbolicamente. Perdonare non significa, infatti, dimenticare; *non si perdona perché si dimentica, ma si può dimenticare solo se si perdona.*

Esiste una sola condizione affinché il lavoro del perdono possa giungere a compimento: si tratta di *accogliere l'imperfezione dell'Altro* come una figura della mia stessa imperfezione. Si può perdonare per amore ma si può anche, con la stessa dignità, non riuscire a perdonare per amore. L'imperdonabile con cui il trauma del tradimento ci confronta non è nel tradimento del corpo, ma nel tradimento del patto e della parola che il tradimento del corpo comporta. Un amore può sempre finire; ma il tradimento non implica necessariamente la fine di un amore. Al contrario, chi tradisce e vive con angoscia il suo atto è perché vorrebbe continuare a restare nell'amore; chi tradisce, molto spesso, ama colui che tradisce.

Per questa ragione il dramma del tradimento può coinvolgere anche chi ha tradito se egli è ancora nell'amore. E perdonare se stessi è forse ancora più difficile che perdonare l'Altro. In questo senso un addio è meno atroce e doloroso del tradimento perché, nel tradimento, colui che rompe il patto chiede all'amore di continuare a esistere, chiede all'amore di non morire dopo averlo ferito a morte, chiede che si passi lungo la via atroce del lavoro del perdono. È solo grazie a questo lavoro che, in fondo, non ha mai veramente una fine – il perdono, come ricorda in diverse occasioni Derrida¹, è tale solo se è in grado di “perdonare l'imperdonabile” – che la vita dell'amore può ricominciare, può riprendersi e ripartire. Con l'aggiunta doverosa che non siamo padroni di questo lavoro. Non si può decidere di perdonare. È solo il lavoro atroce del perdono che può far accadere il perdono. Non come un suo esito, ma come una sorta di dono supplementare, come una specie di grazia.

¹ **Derrida:** Jacques Derrida (1930-2004), filosofo e saggista francese.

fotocopiable per uso didattico © D SCUOLA SPA - MILANO
Simulazione della prova di Italiano dell'Esame di Stato

COMPRESIONE E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Che rapporto c'è tra tradimento e fine di un amore?
3. Che cosa intende dire l'autore quando afferma «Come nel lavoro del lutto, anche il perdono costeggia la caduta»?
4. Spiega la frase «*non si perdona perché si dimentica, ma si può dimenticare solo se si perdona*».
5. Perché il perdono viene definito un «dono supplementare, come una specie di grazia»?

PRODUZIONE

Facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue letture e alle tue esperienze, confrontati criticamente con la tesi dell'autore e proponi una tua riflessione sul rapporto tra tradimento e perdono. In particolar modo rifletti sul ruolo della fiducia nelle relazioni umane e sulle conseguenze che il suo venire meno comporta. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA C1

Testo tratto da **Jonathan Bazzi**, *Jonathan Bazzi: «Evito di uscire di casa da mesi: ordino la spesa, faccio yoga online, uso lo smartphone 10 ore al giorno. Non sono scontento, ma...»*, www.corriere.it, 1 marzo 2025.

«Da alcuni mesi evito di uscire di casa.

Senza che lo decida davvero, le giornate iniziano, finiscono ed è successo di nuovo. Un tempo, persino durante la pandemia, odiavo anche solo l'idea di un giorno trascorso totalmente al chiuso: avevo bisogno di muovere il corpo, cambiare scenario. Non è più così: il bisogno dell'attività fisica rimane, ma ho scoperto che posso sopperire anche a quello nei miei cinquanta metri quadrati. Lavoro a casa ormai da anni, ma prima andavo al supermercato, frequentavo le lezioni di yoga e di altre discipline che mi incuriosivano. Avevo un ritrovo fisso con gli amici per l'aperitivo, nel fine settimana tornavo a pranzo da mia madre. Ora ordino la spesa, e persino i farmaci, a domicilio, seguo corsi online, faccio i saluti al sole incastrato tra il tavolo e il divano, rimando appuntamenti e uscite fino a dimenticarmene, interagisco con la mia famiglia d'origine nel gruppo WhatsApp, nonostante ci separino venti minuti di automobile. Mi sento perciò chiamato in causa quando si parla del nostro come di un secolo antisociale, specie in riferimento all'isolamento domestico.

Non posso dire di esserne scontento: per un verso, è esattamente quello che voglio. [...] I nostri desideri, però, non sono sempre lungimiranti: tutto questo, a lungo andare, ci rende più forti o ci indebolisce?»

Nel brano lo scrittore Jonathan Bazzi riflette sul mutamento delle proprie abitudini sociali e si interroga sulle possibili ricadute dell'isolamento domestico nel quale - pian piano e senza particolari costrizioni - afferma di vivere da mesi.

Esponi il tuo punto di vista sull'argomento e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. In particolare, chiarisci se oggi la solitudine possa essere intesa e vissuta in modo diverso rispetto al passato e prova a dare una tua personale risposta alla domanda con cui si chiude il brano.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

7

fotocopiable per uso didattico © D SCUOLA SPA - MILANO
Simulazione della prova di Italiano dell'Esame di Stato

PROPOSTA C2

Testo tratto da **Giovanni De Mauro**, *Nuove*, www.internazionale.it, 21 febbraio 2025.

«Per dormire meglio bisogna smettere di leggere prima di andare a letto. La bicicletta fa male alla salute. Ascoltare la radio può danneggiare le capacità cognitive.

Pessimists archive è un sito che raccoglie esempi storici di resistenza al cambiamento tecnologico, sociale o culturale. «Le paure per le cose vecchie quando erano nuove» è il suo sottotitolo.

Sullo Spectator di Londra del 1903 si spiegava che diverse ricerche mediche erano arrivate alla conclusione che leggere a letto era pericoloso «come assumere droghe».

Sul New York World del 1897 si raccontava che in un convegno di compagnie d'assicurazione era stata valutata la necessità di non stipulare polizze a chi andava in bicicletta perché a rischio di albuminuria. Problemi anche per chi giocava a scacchi o faceva le parole crociate.

La radio, poi, era accusata di ogni male, e perfino il papa si era espresso contro l'abuso di ascolto radiofonico. Sul Cincinnati Enquirer del 1943 un reverendo parlava di una patologia specifica, il *radio perpetuum*, il cui sintomo più evidente era un lento ma inesorabile «ammorbidimento cerebrale».

Nel 1929 la Federazione americana dei musicisti si era mobilitata contro il crescente ricorso alla musica registrata nei cinema al posto dei musicisti dal vivo. [...]

Chissà quali delle preoccupazioni sulle nuove tecnologie di oggi finiranno tra cent'anni su Pessimists archive.»

Nel brano l'autore riflette sulla resistenza al cambiamento e riporta esempi storici di come l'avvento di nuove tecnologie sia spesso stato accolto con timore e scetticismo. Che cosa ritieni che ci sia dietro a queste forme di resistenza? Quali delle paure che caratterizzano la nostra epoca (non solo quelle legate allo sviluppo tecnologico) ti sembrano più fondate? Quali meno? In che modo possiamo distinguere tra timori legittimi e allarmismi infondati? Come possiamo coltivare una mentalità che ci permetta di abbracciare il cambiamento in modo critico e costruttivo, senza cedere a facili profezie di sventura?

Esponi il tuo punto di vista sull'argomento.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Ministero dell'istruzione e del merito

A052 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzo: LI10 - GRAFICA

Disciplina: DISCIPLINE GRAFICHE

Titolo del progetto

Convegno "Inquietudine, un male moderno"

Descrizione

Al candidato viene commissionato un progetto di comunicazione per il Convegno "Inquietudine, un male moderno" un'iniziativa che racconta i temi della vita moderna, caratterizzata dall'assottigliamento delle certezze. I ritmi sono sempre più frenetici, il lavoro sempre meno stabile, e il consumismo sempre più sfrenato porta spesso all'omologazione al gruppo. Cresce il senso di insicurezza e il singolo vive un latente stato d'ansia e preoccupazione, soprattutto verso il futuro.

Il Convegno vuole indagare la connessione tra ispirazione e inquietudine, affrontando il rapporto tra sensibilità creativa e società. Organizzato dal *Dipartimento di Sociologia* dell'Università Sapienza, si terrà a Roma dal 15 al 17 settembre 2026.

Obiettivi di comunicazione del progetto

L'obiettivo del progetto è promuovere e diffondere la prima edizione del convegno, generando interesse e coinvolgimento da parte di professionisti del settore, psicologi, sociologi, storici dell'arte, artisti e del pubblico in generale. Si intende trasmettere i valori e l'atmosfera del convegno e promuovere la partecipazione creando una rete di contatti.

Target di riferimento

Il Convegno si rivolge ai professionisti e operatori del settore, ma anche a un pubblico giovane, studenti e docenti.

Richieste

4. Manifesto per la prima edizione del convegno da affiggere nei principali punti di ritrovo (di cui occorre elaborare un *visual* coinvolgente che promuova l'iniziativa in maniera efficace), formato 70x100 cm stampato a colori in quadricromia da realizzarsi in scala.
5. Pieghevole (formato A4, numero delle pieghe a scelta del candidato, stampato in quadricromia), che dovrà riportare il programma in allegato (vedi *Allegato A*). Il candidato formatti il testo in maniera adeguata e aggiunga il marchio e/o logotipo dell'Università Sapienza ed eventuali immagini.
Oltre manifesto e al pieghevole il candidato realizzi uno tra i seguenti artefatti:
 - a. **invito** in formato cm 21 x 10, stampato a colori in quadricromia in bianca e volta;
 - b. **web banner (statico o dinamico)**, formato Billboard 970x250 px.

Ovviamente tutti gli elementi realizzati dovranno essere coordinati tra loro

Elementi obbligatori da inserire negli artefatti

Headline: Inquietudine, un male moderno

Visual: trarre ispirazione dall'opera artistica di **Giorgio de Chirico**, soprattutto dalle opere di seguito allegate.

Data: Dal 15 al 17 settembre 2026

Luogo: Piazzale Aldo Moro, 5 – Roma ore 15.00

Info: T. 06 6768690, info@sapienza.it

Sito: www.inquietudineunmalemoderno.it

Logo: Università Sapienza, Dipartimento di Sociologia

N.B.: Qualora la commissione lo ritenga opportuno, potrà a sua discrezione fornire a tutti gli studenti materiali iconografici utili allo svolgimento della prova, scaricandoli da internet prima dell'inizio della prova stessa.

Gli elaborati dovranno comprendere:

- Gli studi preliminari attraverso i quali dovranno essere evidenziati: la logica dell'iter progettuale, i criteri di scelta della soluzione adottata
- Lo sviluppo tecnico-grafico coerente con il progetto, accompagnato da didascalie tecniche (ogni candidato ha la facoltà di utilizzare le esperienze acquisite, facendo emergere le attitudini personali nell'autonomia creativa)
- La realizzazione degli esecutivi del progetto e dei mockup
- La relazione illustrativa puntuale e motivata sulle scelte di progetto, eventualmente in forma di presentazione multimediale.

Durata massima della prova: 3 giorni (6 ore per ciascun giorno)

Nei primi 2 giorni il candidato può lasciare la sede degli esami prima che siano passate 6 ore dall'inizio della prova solo se la prova stessa è conclusa. È consentito l'uso dei materiali e delle attrezzature, informatiche e laboratoriali (esclusa INTERNET), degli archivi digitali e dei materiali cartacei disponibili nella istituzione scolastica. È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana. È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

In allegato le seguenti immagini:

- 1 Allegato 1 - L'Enigma dell'ora;
- 2 Allegato 2 - Gioie ed enigmi di un'ora strana;
- 3 Allegato 3 - L'enigma di una giornata;
- 4 Allegato 4 - Mistero e malinconia di una strada;
- 5 Allegato 5 - Le muse inquietanti.

ALLEGATO A

Convegno "Inquietudine, un male moderno"

Roma, 15-17 settembre 2016

Programma:

Inquietudine e Arte

Martedì 15 settembre

Ore 15.00 Accoglienza dei partecipanti Ore 16.00 *Saluto Istituzionale*

Ore 16,30 *Apertura dei lavori*

Moderatore Prof. Luca Simoni, Università di Roma

Ore 17,00 *"Il malessere moderno. Confronto con il passato"*

Prof. Andrea Buccini Università di Milano Ore 17,30

"Mille volti dell'inquietudine. Le cause"

Prof. Roberto Simoncelli Università di Padova

Ore 18,00 Pausa caffè

Ore 18,30 *"Inquietudine e Arte"*

Prof. Tomaso Montanari, Critico d'arte

Ore 19.00 *Dibattito*

Le dimensioni del singolo

Mercoledì 16 settembre

Moderatore Prof. Luca Simoni Università di Roma

Ore 9,30 *"Mutamenti nelle società contemporanee"*

Prof. Adrian Patrich Università di Londra

Ore 10.00 *"Conflitti nel mondo mediterraneo"*

Prof.ssa Adele Bartolini Università di Roma

Ore 10,30 Pausa caffè

Ore 11.00 *"La socialità nell'era digitale"*

Prof. Paolo Romani Università di Roma

Ore 11,30 *“La dimensione del singolo”*

Iginio De Luca, Artista

Ore 12,00 *Dibattito*

Ore 13,00 Pausa pranzo

Ore 15.30 *Visione del documentario “Quale futuro per l’Occidente”*

Regista Franz Fischer

Ore 17,00 Pausa Caffè

Ore 17,30 *“Le nuove generazioni digitali e l’arte”*

Prof. Gabriele Zazzoli Università di Milano

Ore 18,00 *Dibattito*

Vita reale e vita virtuale

Giovedì 17 settembre

Ore 9.30 *Tavola rotonda*

Ore 10,30 Pausa caffè

Ore 11,00 *“Il ruolo della famiglia”*

Prof. Francesco De Carlo Università di Taranto

Ore 11,30 *“Vita reale e vita virtuale”*

Prof. Gabriel Thompson Università di Londra

Ore 12,00 *Dibattito*

Ore 13,00 Pausa pranzo

Ore 15.30 *“Le risorse della Sociologia”*

Prof. Erich Schmidt Università di Berlino

Ore 16,00 *“Le sfide della modernità”*

Prof. Alessio Ferretti Università di Roma

Ore 16,30 Pausa Caffè

Ore 17,00 *“L’arte come terapia”*

Prof. Massimo Recalcati, Psicoanalista e saggista

Ore 17,30 *Conclusione dei lavori*



SAPIENZA

UNIVERSITÀ DI ROMA

